I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0006227 del 14/05/2024
IV (Entrata)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

ACIREALE

Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316 Sez. Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177 http://www.iis-brunelleschi.gov.it/

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE V SEZ. A Liceo Artistico

Indirizzo "Audiovisivo Multimediale"

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	**Prof.ssa Maria Elena Grassi**
Coordinatore	**Prof.ssa Roberta Aversa**

Sommario

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA	*Pag.5*
1.1 Profilo culturale e professionale dello studente	*Pag.5*
1.2 Indirizzo audiovisivo- multimediale – profilo	*Pag.6*
1.3 Prospetto orario indirizzo audiovisivo-multimediale	*Pag.8*
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	*Pag.9*
2.1Elenco docenti del Consiglio di classe	*Pag.9*
2.2 Elenco studenti	*Pag.10*
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	*Pag.11*
3.1 Composizione della classe	*Pag.11*
3.2 Gli apprendimenti	*Pag.13*
3.3 Ostacoli al processo di insegnamento – apprendimento	*Pag.14*
3.4 Partecipazione delle famiglie	*Pag.15*
4. PERCORSO FORMATIVO	*Pag. 15*
4.1 Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	*Pag. 15*
4.2 Obiettivi trasversali	*Pag. 15*
4.3 Obiettivi didattici delle singole discipline	*Pag. 15*
4.4 Competenze, capacità, abilità trasversali	*Pag.16*
4.5 Competenze relative alla programmazione curriculare suddivise per aree	*Pag.16*
4.6 Competenze di Educazione civica	*Pag.18*
4.7 Metodologie e strategie didattiche	*Pag.19*
4.8 Strumenti didattici	*Pag.19*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE CRITERI E METODI	*Pag.20*
5.1 Modalità di verifica e valutazione	*Pag.20*
5.2 Tabella valutazione finale	*Pag.22*
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	*Pag.24*
6.1 Esperienze relative ai PCTO	*Pag.24*
6.2 Prospetto ore PCTO svolte dagli alunni	*Pag.24*
7. ATTIVITA' E PROGETTI	*Pag.27*
7.1 Attività svolte nel triennio (Quinto Anno)	*Pag.27*
7.2 Attività svolte nel triennio (Quarto Anno)	*Pag.28*
7.3 Attività svolte nel triennio (Terzo Anno)	*Pag.28*
8 PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	*Pag.30*
8.1 Attività e percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione	*Pag.32*
8.2 Attività e percorsi interdisciplinari comuni per gli esami di stato	*Pag.40*
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	*Pag.41*
9.1 La commissione interna	*Pag.41*
9.2 Modalità di svolgimento delle prove scritte	*Pag. 41*
9.3 Il colloquio orale	*Pag.41*
9.4 Nota sulla selezione dei documenti per la prova orale	*Pag.42*
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	*Pag.42*
10.1 Prima prova d'italiano	*Pag.42*
10.2 Seconda prova	*Pag.42*
11. PROVE INVALSI	*Pag.43*
12 *CREDITI SCOLASTICI*	*Pag. 43*
12.1 Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici	*Pag.43*

12.2 Prospetto riepilogativo crediti	*Pag.45*

ALLEGATI:

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	*Pag.47*
Allegato B: Programmi delle singole discipline	*Pag.79*
Allegato C: Relazione sui percorsi per le Competenze e per l'orientamento PCTO.	*Pag.105*
Allegato D: Valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni a conclusione della attività di PCTO	*Pag.110*
Allegato E: Griglie valutazione prove scritte ed orali	*Pag.114*
Allegato F: Prove di Simulazione I Prova e II Prova	*Pag.131*
Allegato G: Relazioni a cura dei docenti di sostegno	*Segreteria*
Allegato H: Fascicoli riservati DSA – Relazioni	*Segreteria*
Allegato I: Materiali Interdisciplinari	*In Coda*

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniazione. La scuola propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola-lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni. Tutto ciò, al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

1.1 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, " è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica

strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curricolo quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi innovativi : "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale".

1.2 INDIRIZZO AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE – PROFILO

Il percorso del Liceo Artistico con Indirizzo Audiovisivo Multimediale approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico ed il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e progettualità. L'indirizzo si caratterizza per la presenza dei vari laboratori nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva di tipo tradizionale e innovativo, come di quella audiovisiva e multimediale.

La disciplina intende fornire ai giovani i codici di interpretazione del linguaggio visivo attraverso la pratica della cinematografia intesa come mezzo di ricerca artistica e favorire l'apprendimento di tecniche che potranno essere utilizzate per un'esperienza professionale concreta presso laboratori e studi cinematografici.

La disciplina vuole fornire agli alunni i mezzi per comprendere il linguaggio progettuale grafico e multimediale, fotografico e cinematografico e renderli capaci di produrre messaggi utilizzando il linguaggio stesso, attraverso quattro momenti fondamentali: la lettura filmica, la conoscenza della grammatica fotografica, degli strumenti e delle tecniche di ripresa e produzione dei prodotti di progetto grafico, multimediale, fotografico e cinematografico; la conoscenza e la valorizzazione di esperienze di produzioni fotografiche, cinematografiche e multimediali realizzate dai grandi artisti evidenziando l'aspetto educativo e formativo dei linguaggi e delle tecnologie audiovisive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione della terminologia specifica delle Arti Digitali dall'idea progettuale alla ripresa fotografica e cinematografica, al montaggio video con i programmi professionali Adobe Photoshop, Illustrator e Premiere.
- Conoscenza delle tecniche basilari dalla ripresa professionale alla loro pratica attuazione.
- Acquisizione di competenze tecnico-esecutive di base legate alla grafica, fotografica, cinematografia ed ai suoi concreti utilizzi.
- Lettura storico critica dei più importanti movimenti e autori della fotografica e cinematografia.
- Apprensione e riproduzione, in autonomia o in gruppo, dei principi e delle tecniche della cinematografia, dei saperi e delle abilità riguardanti l'industria culturale e dello spettacolo.

- Individuazione dei percorsi e delle dinamiche dell'attività creativa nel settore cinematografico, acquisizione ed elaborazione di essi convogliandoli in iniziative riguardanti progetti, prodotti finiti ed eventi.

Gli studenti vengono orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l'Esame di Stato, se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, avendo ampie e puntuali informazioni riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, alla D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo); oppure ai corsi post - diploma presso la formazione professionale o al mondo del lavoro.

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi con la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

1.3 PROSPETTO ORARIO Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Discipline audiovisive multimediali			6	6	6
Laboratorio audiovisivo multimediale			6	6	8
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Continuità Didattica
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE	SI
ABATE ILARIA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	NO
BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO	SI
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA	SI
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
DRAGO VINCENZO	FILOSOFIA	SI
LIBRA PIERLUCA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	SI
MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA	SI
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	SI
SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	SI
SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE	SI
SCUDERI MARIANNA	SOSTEGNO	SI

2.2 ELENCO STUDENTI

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA
[redacted]		CATANIA	07/12/2005
[redacted]		CATANIA	03/01/2005
[redacted]		ACIREALE	04/12/2005
[redacted]		CATANIA	16/10/2004
[redacted]		CATANIA	23/08/2005
[redacted]		CATANIA	19/12/2005
[redacted]		CATANIA	05/11/2005
[redacted]		CATANIA	20/07/2005
[redacted]		CATANIA	21/03/2005
[redacted]		CATANIA	21/01/2006
[redacted]		CATANIA	27/12/2005
[redacted]		CATANIA	09/06/2005
[redacted]		CATANIA	07/05/2005
[redacted]		CATANIA	02/08/2005
[redacted]		CATANIA	21/12/2005
[redacted]		ACIREALE	13/01/2006
[redacted]		CATANIA	07/12/2005
[redacted]		CATANIA	07/12/2005
[redacted]		CATANIA	02/10/2005
[redacted]		ACIREALE	05/04/2005
[redacted]		CATANIA	01/02/2005
[redacted]		CATANIA	29/04/2005

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista della composizione, la classe è costituita da 22 alunni di cui 13 femmine e 9 maschi, di eterogenea estrazione socio-culturale, provenienti da Acireale e da zone limitrofe, tutti frequentanti nell'anno scolastico 2022/23 la IVA. Un allievo, inseritosi lo scorso anno con provenienza da altra istituzione scolastica, si è integrato perfettamente nel gruppo classe sempre accogliente ed inclusivo, dimostrando da subito capacità di adattamento e evidenti abilità acquisite.

All'interno del gruppo, sono presenti n° 8 (otto) studenti che hanno presentato certificazione,

nello specifico:

- cinque alunni diversamente abili con programmazione curriculare con obiettivi minimi seguiti dall'insegnante di sostegno ciascuno per 6 ore settimanali;
- un alunno diversamente abile con programmazione differenziata seguito per 6 ore settimanali;
- due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento di cui uno segnalato quest'anno scolastico.

Per costoro, il Consiglio di classe, insieme agli Organi competenti, ha puntualmente revisionato i sei P.E.I ed i due P.D.P.

Dal punto di vista educativo- didattico, nel corso del quinquennio, tutti gli alunni hanno evidenziato una certa crescita umana e culturale ed una partecipazione emotiva complessivamente positiva e propositiva. I fattori umani che hanno concorso a creare tale clima sono stati legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole. La curiositas ha costituito sempre la spinta inequivocabile per la conoscenza e per la promozione e lo sviluppo di uno studio che non fosse mnemonico ma che si basasse su approfondimento e dialogo nonché sull'errore come variabile indiscussa per la ricerca nel sapere. Sono stati messi in campo stili di lavoro e relazioni collaborative e partecipate tra alunni e docenti favorendo la qualità delle relazioni umane, l'allestimento di ambienti, di scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche che potessero far esprimere al meglio il gruppo classe. Bisogna altresì evidenziare che il triennio ha rappresentato per la classe anche il cambiamento quasi radicale dei docenti che hanno senz'altro portato una ventata di novità e di metodologie didattiche a cui la classe non era preparata. Di fatto il team, muovendosi ad un ritmo di marcia differente dal pregresso periodo scolastico, ha cercato di riprendere e consolidare i vuoti e gli irrisolti accumulati dagli allievi per differenti motivazioni. Trainati fortemente dalla docente di discipline linguistiche, inseriti in modo pratico e coinvolgente dai docenti di discipline di indirizzo, spronati costantemente all'utilizzo della lingua straniera in moto attivo e comunicativo, accolti ed invogliati al superamento delle incomprensioni e delle difficoltà delle discipline logico-matematiche e monitorati dalla continua e costante presenza delle docenti di supporto per gli allievi con certificazione, la classe tutta ha raggiunto ottimi livelli di partecipazione, abilità variegate e validi livelli di competenza che hanno avuto voce sia nel mondo infra-scolastico così come in quello

extra- scolastico. Gli alunni hanno difatti aderito ad iniziative concorsuali letterarie ed artistiche e dibattiti interessanti e lodevoli presso enti locali e associazioni, club culturali ed università ricevendo attestazioni di premialità e merito.

Sotto il profilo umano, il gruppo classe, pur nelle personalità differenti e sfaccettate si è indiscutibilmente distinto per iniziative lodevoli, comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli altri, delle norme e dei ruoli; alcuni componenti del gruppo classe si sono resi disponibili per incarichi di rappresentanti d'Istituto mostrando doti di grande responsabilità e ottime capacità organizzative.

Alcuni di loro, nei diversi anni, sono stati un punto di riferimento e di forza per i ragazzi diversamente abili presenti all'interno dell'istituzione scolastica ed in aula, ambiente in cui ogni attività è stata sempre pensata e progettata tenendo a mente tutte le diversità.

Nel corso del triennio, sono andati maturandosi rapporti interpersonali sempre più amichevoli e solidali, anche grazie all'impiego di strategie idonee per favorire l'inclusione. È sempre stata promossa l'accessibilità e la partecipazione di tutti al dialogo educativo didattico, si è cercato di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, diminuendo ed evitando ogni svantaggio possibile, valorizzando la diversità intesa come valore in sé, utilizzando un approccio "globale" al curricolo ispirato a valori quali: la responsabilità, il senso di comunità, l'ospitalità, la promozione del bene comune, dell'incontro e di appartenenza.

3.2 GLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi, motivazioni, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione e partecipazione al dialogo formativo. Pur nella sua eterogeneità, negli stili e ritmi di apprendimento, nelle competenze espressive e nei livelli di conoscenza, la classe ha evidenziato sempre una visibile disponibilità al dialogo educativo, ottime capacità di ascolto, di confronto, rielaborazione critica e una valida capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Le fasce di livello identificabili al suo interno, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre:

- un folto gruppo si è sempre distinto nel corso di tutto il quinquennio, per una sistematicità nello studio di tutte le discipline denotando capacità logico - espressive - operative - deduttive e critiche tali, da consentire il conseguimento di un rendimento buono con punte di eccellenza soprattutto nelle discipline di indirizzo;
- un esiguo gruppo, comprende alunni che hanno partecipazione alle attività didattiche non sempre costante pur avendo delle buone competenze in termini di abilità e capacità;
- un altro gruppo, per lacune pregresse, per difficoltà relazionali, per fragilità personali, per problematicità nell'elaborazione, nella trattazione degli argomenti, nell'esposizione orale, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche ed un approccio allo studio superficiale.

Tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è, comunque, la passione e l'interesse per il fare artistico e le metodologie tecnico-pratiche: tutti gli studenti sono in grado di realizzare elaborati qualitativamente validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio. La maggior parte degli studenti ha inoltre dimostrato, in situazioni di pressing progettuale (in casi di consegne a brevissimo termine per partecipazione a mostre e concorsi), capacità di progettazione e organizzazione del lavoro apprezzabili, oltre a capacità di orientarsi e intervenire nella realtà circostante. Nello specifico, per quanto concerne le discipline di indirizzo, il maggior numero di studenti è in grado di progettare e realizzare in autonomia documenti video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre un piccolissimo gruppo, evidenzia ancora difficoltà nell'affrontare le varie fasi del processo creativo.

Molti alunni che presentano difficoltà soprattutto nell'esposizione orale raggiungono ottime capacità e competenze nelle discipline di indirizzo. Per quanto concerne la produzione scritta, nel corso del triennio si è cercato di curarla con strategie didattiche efficaci e fondate su alcuni principi basilari come la gradualità, la significatività e la testualità. Tenendo conto dei livelli di partenza, ad oggi si può dire che un congruo numero di studenti riesce a scrivere un testo chiaro, coeso e corretto. Per la lingua straniera, alcuni discenti mostrano ancora difficoltà nell'interazione, prova visibile di un mancato pregresso lavoro laboratoriale linguistico, sia di

“practice” che di “pronuntiation” durante le ore di disciplina linguistica anche a causa del trascorso periodo pandemico.

Nella valutazione, si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, della personalità globale dell’alunno, della sua situazione iniziale, dell’attitudine, dell’impegno, della qualità, della partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto concerne le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento PCTO, ex alternanza scuola lavoro, Il gruppo classe, nel corrente anno scolastico, ha partecipato al progetto IFS Impresa formativa simulata nella categoria Servizi di informazione e comunicazione specifici dell’indirizzo audiovisivo multimediale (conoscenza della realtà imprenditoriale del territorio acese con analisi storica, economica, paesaggistica). Gli studenti attraverso una piattaforma on line IFS CONFAO che offre un sistema nazionale simulato digitale, hanno acquisito delle competenze per riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico di appartenenza al fine di orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio individuando i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercando soluzioni efficienti rispetto alle situazioni date.

Per concludere, per quanto concerne l’indirizzo, gli studenti hanno confermato l’interesse della scelta iniziale e, alla fine del quinquennio, il livello medio delle competenze e delle conoscenze conseguite in tutte le discipline è ottimo per alcuni, complessivamente buono per molti, discreto per altri e sufficiente per pochissimi.

3.3 OSTACOLI AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio, l’attività didattica curriculare, vista la disponibilità e collaborazione dell’intero gruppo classe nei confronti di tutte le discipline, ha comportato delle positive rimodulazioni. La buona capacità di operare collegamenti interdisciplinari e l’autonomia di lavoro ha spinto tutto il corpo docenti a realizzare approfondimenti e debate su argomenti di notevole valenza interdisciplinare. La situazione pandemica ha stimolato maggiormente gli alunni che, potendo ritornare, dopo gli anni del biennio, a fare attività laboratoriale ed esperienziale, hanno proiettato “la fame di fare” in ogni singola attività. Ciascuno di loro ha raggiunto livelli di autonomia creativa ed estetica progettuale diversi ma complessivamente più che positivi. Nonostante la partecipazione sempre attiva a propositiva al dialogo educativo didattico, diversi alunni, già forse fragili hanno accusato nel corso del corrente anno scolastico, ansia, depressione, alterazione dei ritmi del sonno, disturbi legati all’alimentazione cui la scuola con l’accettazione delle famiglie, ha risposto fornendo sostegno psicologico (mentoring) . Gli alunni hanno risposto con maturità e serietà cercando di trarre dalle figure di supporto una nuova consapevolezza e capacità di gestire le difficoltà personali. E d’uopo sottolineare altresì come, a partire dal II quadrimestre, si sia registrato un rallentamento dell’attività didattica dovuta alle numerose interruzioni quali: prove parallele, simulazioni, festività, ponti, manifestazioni su territorio, uscite didattiche, assemblee. L’insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da far raggiungere una graduale acquisizione di un metodo di studio il più possibile critico, nonché il conseguimento di capacità pratiche, progettuali, logiche e

dialogiche; si è insistito sulla motivazione allo studio, quale strumento privilegiato per la crescita personale; sulla graduale acquisizione dei linguaggi e degli strumenti delle discipline e sulla didattica testuale e laboratoriale.

3.4 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione attiva e propositiva dei genitori ha rappresentato uno dei tasselli fondamentali durante tutto il quinquennio. Ha permesso di combattere e prevenire ogni possibile caso di dispersione scolastica, ha valorizzato le inclinazioni personali di ciascuno studente, ha creato le migliori condizioni per l'apprendimento nella consapevolezza che partecipare significa anche assumersi delle responsabilità, adempiere i propri doveri e rispettare i diritti degli altri.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

CONOSCENZA	**COMPETENZA**	**CAPACITA'**
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

4.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri
Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
Sviluppo di un atteggiamento interculturale
Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e culturalmente
Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3 OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per questo punto si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in Allegato A. I programmi svolti nelle singole discipline sono invece raccolti nell'allegato B.

4.4 COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' TRASVERSALI

AREA LINGUISTICA

Sviluppo della capacità di decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dell'uso consapevole dei vari linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico	Raggiunto in maniera differenziata

AREA LOGICA

Sviluppo delle capacità intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata

AREA VISIVA

Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

4.5 COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

1. Area umanistica

Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo"	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo del senso estetico	Raggiunto in maniera generalizzata

Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato	Raggiunto in maniera differenziata

2. Area della lingua straniera

Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale.	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna	Raggiunto in maniera differenziata

3. Area tecnico-scientifica

Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di risolvere problemi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dei linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili	Raggiunto in maniera differenziata

4. Area di indirizzo

Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di individuare nella propria produzione gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i	Raggiunto in maniera differenziata

parametri di valutazione non siano solo quelli didattici	
Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto audiovisivo-multimediale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente	Raggiunto in maniera differenziata

5. Area motoria

Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere.	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive	Raggiunto in maniera generalizzata

4.6 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto

4.7 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;
- Problem solving;
- Peer education;
- Problem point;
- Spaced learning
- Analisi di fonti e documenti;
- Podcast
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

4.8 STRUMENTI DIDATTICI

Le attività didattiche e di formazione sono state condotte con l'ausilio dei seguenti sussidi:

- Libri di testo (comodato d'uso)
- Laboratori (informatici, linguistici, di Fisica, di Chimica, LIM);
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Sussidi multimediali.
- Video lezioni;
- Videoconferenze
- Testi di approfondimento critico;
- Piattaforme e App educative;
- Documentari, filmati, laboratori virtuali;
- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Piattaforme digitali

5.VERIFICHE E VALUTAZIONE- CRITERI E METODI

5.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il procedimento di verifica e valutazione ha costantemente tenuto conto della situazione di partenza degli alunni. Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni e, di tentare di recuperare, con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero), le lacune emerse durante il percorso del triennio.
La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il rispetto delle scadenze
- la capacità espositiva
- la capacità di esprimere in giudizio critico
- la frequenza

Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Elaborati scritti sui modelli della prove dell'Esame di Stato.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva, speaking activities.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata sulle scelte progettuali applicate ai progetti elaborati.
- Stesura di relazioni finali di progetto con lo scopo di allenare alla consapevolezza dell'iter progettuale e alle risorse da applicare nella creazione di prodotti multimediali.
- Esercitazioni pratiche relative agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto ad inizio anno scolastico e monitorato costantemente, piano che ha garantito loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sia durante lo svolgimento delle prove scritte che di quelle orali. Per gli studenti con disabilità, si è

lavorato in concerto con le famiglie e gli insegnanti di sostegno monitorando attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Nello svolgimento delle prove scritte, gli alunni hanno usufruito, ove necessario, di dispositivi per l'ascolto dei testi o, si sono avvalsi, di un docente che leggesse loro le tracce. Per la produzione, si sono serviti della trascrizione del testo su supporto informatico. Per quanto concerne i colloqui orali, essi sono stati programmati sempre con largo anticipo evitando più carichi nelle stesse giornate o nelle vicinanze. Ove necessario è stata data loro la possibilità di sostituire i colloqui con verifiche scritte o registrate e qualora le prove scritte fossero risultate insufficienti è stato loro concesso di rimediare con il colloquio orale.

Nell'ottica dell'Esame di Stato, nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre, nel mese di Aprile, è stata effettuata una simulazione della Prima e della Seconda prova.

5.2 TABELLA VALUTAZIONE

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si è attenuto alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non e in grado di effettuare analisi e sintesi; non e capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	**1/2 Totale Insufficienza**
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	**3 Gravemente Insufficiente**
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	**4 Insufficiente**
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	**5 Mediocre**
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare valutazioni	**6 Sufficiente**
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	**7 Discreto**

Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	**8 Buono**
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	**9 Ottimo**
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	**10 Eccellente**

Per quanto concerne la condotta, il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che ha tenuto conto dei seguenti elementi:

A. Frequenza e puntualità;

B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche;

C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne;

D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico;

E. Rispetto delle strutture e delle attrezzature.

F. Sanzioni disciplinari.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

6.1 ESPERIENZE RELATIVE AI PCTO

L'azione didattica per "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex Alternanza Scuola Lavoro) si è svolta in prevalenza durante l'ultimo anno, secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa. Attraverso gli incontri in presenza con il tutor interno, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, all'organizzazione autonoma del proprio lavoro, alla ricerca del materiale, al rispetto dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri ed applicando in maniera concreta le specifiche competenze di indirizzo. I discenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Tutti i percorsi didattici sono stati svolti con diligenza, partecipazione e coinvolgimento da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

6.2 PROSPETTO ORE PCTO

Progetto Impresa Formativa Simulata IFS "CONFAO" nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

ALUNNO	V A 2023/2024 ATTIVITA' IFS **CONFAO**	TOTALE ORE
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato

[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza e on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	27 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	27 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza – on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	27 Livello Avanzato

[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	30 Livello Avanzato
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	12 Livello Base
[redacted]	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza - on line	27 Livello Avanzato

Gli allievi hanno inoltre aderito al seguente percorso di Orientamento:

PIATTAFORMA UNICA:

1^ FASE il compito della segreteria è stato di inserire in piattaforma il Percorso di istruzione e le esperienze formative di studi svolte in ambito scolastico di ogni alunno visibile in piattaforma.

2^ FASE Mentre il compito dell' Orientatore TUTOR della classe, le Prof.sse Scandura C.T. e Scuderi M., hanno seguito la classe in tutte le fasi, sono state monitorate lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo a seguito di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte e certificazioni conseguite.

3^ FASE Documenti La scuola mette a disposizione le certificazioni delle competenze, il consiglio di orientamento e il curriculum dello studente, quando disponibili.

4^ FASE gli alunni in base alle loro attitudini hanno inserito in piattaforma il Capolavoro scegliendo per l'anno scolastico in corso un prodotto che ha ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

7. ATTIVITA' E PROGETTI EXTRA CURRICULARI

7.1 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO (QUINTO ANNO)

A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, le attività extra curriculari relative al terzo anno , sono state fortemente condizionate. Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato a incontri, iniziative culturali e progetti formativi di interesse didattico, conferenze, manifestazioni sulla legalità, sulla salute, sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile come di seguito indicato.

A.S. 2023-2024	✓ Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d'attualità ✓ Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in presenza e in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA. ✓ Allestimento espositivo nei locali della scuola per OPEN DAY in entrata orientamento rivolto alle scuole medie del territorio. ✓ SCUOLA FUTURA: Attività di orientamento "OUI ovunque da qui" Partecipazione in presenza e in modalità telematica con L'università di Catania ✓ "Shoa per non dimenticare": giornata di studio e riflessioni in occasione della Giornata della Memoria . ✓ 25 novembre 22/23/24 - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Realizzazione di materiale audio e video, dibattito in classe ✓ AVIS: Giornate per la donazione del sangue ✓ Approfondimento, consolidamento e recupero lingue straniere ✓ Giornata della Memoria: Incontro con Lia Levi, testimone della Shoah. ✓ Concorso " Giornata della Legalità" ✓ Giornata della memoria in diretta da Fossoli ✓ Affinchè la legalità diventi cultura, promosso ad Asor ✓ Racconti di Donna VII edizione promosso dall'Associazione AciGaia di Acireale

	✓ Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche attraverso i video dibattiti" PHYSICS DEBATE" organizzati dalla facoltà di Fisica dell'Università di Catania ed al Premio Asimov con la recensione di tre libri ✓ Incontro con il Prof. Vincenzo Schettini con gli alunni del I.I.S.S. "F.Brunelleschi" di Acireale " La FISICA che ci piace" dibattito in Aula Magna. ✓ Uscita didattica a Ragusa ✓ Partecipazione all'iniziativa culturale incontro letterario Progetto Lettura sulla Parità di genere– Dialogo con Francesca Maccani, autrice del romanzo "Le donne dell'Acquasanta" ✓ Partecipazione alle Giornate Etna Comics interamente dedicate alla rappresentazioni di fumetti, concorsi esibizioni in costume genere Manga presso le " Ciminiere di Catania" ✓ Progetto Teatro PCTO: Manifestazione "TUTT'ARTE" con la rappresentazione IL Mistero Buffo di Dario FO - Opera "LA NASCITA DEI GIULLARI" Presso l'aula magna dell'istituto. ✓ Progetto Teatro PCTO: partecipazione e Sfilata di Costumi del 700/800 in riferimento alla Moda e al Costume teatrale ✓ Concorso : L'Aeronautica militare: ieri, oggi e domani ✓ Teatro greco rappresentazioni classiche (Medea, Fedra) ✓ Premiazione fase interregionale Concorso Nazionale "Inventiamo una banconota" presso la sede di Banca d'Italia di Catania – Vincitori della fase interregionale e selezionati per la fase finale nazionale

7.2 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO (QUARTO ANNO)

A.S. 2022-2023	✓ Partecipazione al XXVII memorial "Rosario Livatino, Antonino Saitta, Gaetano Costa-Premio internazionale all'impegno sociale 2022 ✓ Partecipazione progetto PTOF campionati studenteschi di Pallavolo ✓ Progetto annuale "Affinchè la legalità diventi cultura" ✓ Attività di orientamento in uscita ✓ Partecipazione convegno Custodes artis**:** l'educazione alla pace e la tutela dei beni culturali nel nostro territorio ✓ Conferenza su "Educazione alla cittadinanza digitale" ✓ AVIS: Giornata donazione sangue ✓ Festa del libro: incontro con Arianna Papini ✓ Conferenza e presentazione del libro di Marco Pappalardo:"Non chiamatelo ragazzino" ✓ Partecipazione alla "Giornata internazionale della donna" ✓ Partecipazione alla creazione della rivista satirico-umorista "Numero Unico" di Acireale in occasione del Carnevale di Acireale ✓ Conferenza sui disturbi alimentari ✓ Conferenza su Piattaforma Zoom di una lezione su Sibilla Aleramo a cura del Prof. Langella ✓ Conferenza di Liliana Segre con gli studenti al Liceo Arcimboldi di Milano

	✓ Partecipazione alle attività di Rai cultura in occasione delle giornate della memoria ✓ Proiezione della puntata di Sette storie dedicata interamente a Sami Modiano ✓ In occasione della giornata contro la violenza sulle donne: proiezione video dei seguenti monologhi: ✓ Lella Costa: "Ferite a morte" e "Per un chilo di zucchero" Isabella Ragonese: "Luna di miele" ✓ Piano scuola estate: 100 facce da truccare ✓ Progetto Laboratorio Make –Up Artist E Body Painting ✓ Progetto Piano scuola – estate: realizzazione di MURALES ✓ Video Mapping: Realtà Aumentata con l'università di Catania ✓ Partecipazione alle giornate - Gruppo FAI (Fondo per l'ambiente Italiano) ✓ Attività di orientamento in ingresso: open day. ✓ Videoconferenza tramite zoom con il fotografo Fabrizio Spucches

7.3 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO (TERZO ANNO)

A.S. 2021-2022	✓ Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d'attualità ✓ Corso sulla Sicurezza: Formazione generale e rischi specifici ✓ Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA, IULM, RUFA, IED ✓ Allestimento espositivo nei locali della scuola per OPEN DAY ✓ "Shoah…per non dimenticare": giornata di studio e riflessioni in occasione della Giornata della Memoria (testimonianza di Liliana Segre e Sami Modiano) ✓ Progetto di riqualificazione del verde pubblico: adotta un'aiuola ✓ 25 novembre 2021 - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Realizzazione di materiale audio e video ✓ Piano scuola estate ✓ FAI ✓ AVIS: Giornate per la donazione del sangue ✓ Partecipazione tramite piattaforma alla giornata in memoria del trentennale di Falcone e Borsellino ✓ Certificazioni lingue straniere ✓ Partecipazione all'iniziativa culturale: # Io leggo perché ✓ Partecipazione alla VII edizione del "Premio Aci e Galatea-Forieri di talento", serata interamente dedicata alla pace nel mondo ✓ Partecipazione all'evento a cura della NoèComTraining del dott. Salvo Noè, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Acireale e della Fondazione Carnevale di Acireale. ✓ Partecipazione al progetto Moda E Costume Teatrale: abiti dell'800: realizzazione e sfilata ✓ CONCORSO: L'aereonautica militare: ieri, oggi e domani

8. PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14 marzo 2022, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in un'ottica interdisciplinare allo scopo di perseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza previsti, operando collegamenti e focalizzando i seguenti nodi concettuali, caratterizzanti la storia, l'arte, la cultura, il cinema, la fotografia, la fisica e lo sport nel passaggio dall'Ottocento al Novecento. Il consiglio, nel corso dell'anno scolastico, ha proposto i seguenti percorsi trasversali interdisciplinari, scegliendo dei nuclei fondanti che permettessero alle studentesse e agli studenti di elaborare autonomamente trattazioni di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, e di connetterli con i contenuti concettuali della disciplina di Educazione Civica

PERCORSI	NUCLEI FONDANTI
1 Rapporto uomo/ambiente Intelligenza artificiale e tecnologica	• Il progresso e il rapporto Uomo-Natura nelle sue letture artistico/letterarie e scientifico-tecnologiche; • Società dei consumi e sostenibilità; • Espressionismo • I comportamenti di consumo dal dopoguerra in poi. • Le diverse concezioni filosofiche della natura • Panismo in Pascoli e D'Annunzio, Svevo e Ungaretti • Tecnologia e ambiente • Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale • La ripresa attraverso l'autroritratto • Positivismo
2 Le migrazioni	• La prospettiva della migrazione e la morale dell'ostrica in Verga • Il fenomeno dell'emigrazione verso l'America e l'Europa dal dopoguerra ai giorni nostri. • Identità e migrazione
3 L'emancipazione femminile nell'arte, cinema, storia e letteratura	• Mary Wollstonecraft and the active role of women in society; • The Suffragettes Movement • "Autrici ritrovate": Serao, Deledda, Aleramo, Morante, Maccani • Pari opportunità in Italia: l'acquisizione del diritto di voto alle donne in Italia; Nilde Iotti: la Resistenza, l'Assemblea Costituente, la presidenza della Camera. • Tina Anselmi: prima donna ministro in Italia • Donne e scienza: Marie Curie, Mileva Maric, Lise Meitner – Film • Parità di genere in Virginia Wolf • Le prime registe donne della storia • Donna e fotografia • Film, vincitore David di Donatello, Paola Cortellesi: C'è ancora domani
4. La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io. La disgregazione dell'individuo e il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento: la trappola della famiglia	• Freud, Nietzsche, Darwin • Espressionismo e surrealismo Lettura consigliata, Hannah Arendt, *La banalità del male* • Svevo, Pirandello, Gadda, Morante, Aleramo Lettura consigliata *Una donna,* *Le donne dell'Acquasanta*

Discipline di indirizzo: **Campagna Multimediale A Scopo Sociale** Le campagne sociali e gli spot - i comportamenti autolesionisti (droga, aids, incidenti, alcool…), - i comportamenti prosociali (volontariato, raccolte fondi, donazione organi…) **Discriminazione Sociale E Razziale (Segni Dei Tempi. Razzismo, Discriminazioni , Disuguaglianze)** **La Disabilità**   <

percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale (cfr. tabella competenze chiave della cittadinanza), sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

▪ Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;

▪ il concetto di cittadinanza attiva;

▪ il concetto di legalità;

▪ il valore della memoria storica;

▪ Il concetto di sviluppo sostenibile;

▪ la tutela della salute;

▪ I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza.

La disciplina è stata articolata dall'intero Consiglio di Classe attraverso la trattazione dei seguenti nuclei fondanti:

Nucleo fondante1	COMPETENZE
Costituzione, educazione alla legalità ed alla solidarietà	✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

	✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Analizzare il mondo del lavoro in un quadro evolutivo storico filosofico; ✓ Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'Unione europea; ✓ Promuovere una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sul ruolo del lavoro nella costruzione della società; ✓ Sviluppare una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sulle tematiche della legalità e della giustizia; ✓ Identificare le vite personali e artistiche di donne che hanno cercato di esprimersi in una professione d'arte nel corso del XIX secolo, contribuendo all'innalzamento della condizione femminile nella storia; l'arte al femminile ma non femminismo; comprendere ed apprezzare l'arte nelle diverse culture; saper riconoscere le differenti tecniche espressive e il valore semantico delle opere; comprendere il ruolo delle donne finalizzato alla responsabilità sociale. ✓ Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico tecnologiche e il contesto politico-istituzionale; Delineare i compiti e le funzioni essenziali delle Organizzazioni comunitarie e internazionali; ✓ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio di convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e capacità di dialogo

AREA		
Italiano ore 4 Storia ore 4 Tot.ore 8	• Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione • La Costituzione: impianto generale: i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana. • Diritti umani e violazioni • Finestra sull'attualità	• Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. • Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4,36, 39) • Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi. • Shoah e genocidi del Novecento. • Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. • Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.
	• Cittadinanza italiana, europea e globale • Lavoro, economia e dignità • Scienza, tecnologia e responsabilità.	*Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici* • Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale • Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali: ONU, Nato, G8 e G20, WTO. • La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40. • Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.
Filosofia ore 2 Italiano	• Il lavoro tra alienazione e emancipazione • Teorie sulle razze	• Marx, Milton e Taylor • Darwin • Malthus • Il lavoro minorile oggi: Agenda 2030-Obiettivo 8. • Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Uniti: 2021 anno internazionale contro il lavoro minorile

Storia dell'arte ore 5	Il rapporto uomo/natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile: definizione del concetto di paesaggio e la necessità della sua tutela	• Il ruolo sociale dell'intellettuale: collezionista, artista, gallerista, critico e storico • Peggy De Guggenheim
Matematica Fisica Ore 2	Diritti umani	• Turing - Film The imitation game • La vita di Marie Courie • Discriminatori sul mondo scientifico (Diritto alla salute e benessere)
I.R.C. o materia alternativa Ore 2	• Valore e dignità del lavoro dell'uomo • Diritti umani	Bioetica e fecondazione assistita
Inglese Ore2	L'impegno civile contro i totalitarismi	Diritto di voto, ruolo delle donne
Laboratorio/discipline audiovisive Ore 4+4	• Discriminazioni di genere • La condizione della donna e i suoi diritti	• L'impegno civile • Documentario "Samsara" • Sebastiao Salgado

Nucleo fondante 2	COMPETENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere	✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Individuare stili di vita sani, analizzando criticamente comportamenti alimentari insalubri;

	✓ Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; ✓ Elaborare un progetto grafico su un tema dato, analizzando e rielaborando le fonti, sapendo relazionare sulle scelte progettuali; ✓ Realizzare un percorso progettuale completo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto finito; Saper organizzare il lavoro in modo autonomo in base al tempo assegnato; ✓ Acquisire consapevolezza sulle modalità per utilizzare responsabilmente risorse naturali ed energie rinnovabili; ✓ Saper avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza; ✓ Saper evitare i disagi ed i pericoli più frequenti in ogni fase del ciclo produttivo

AREA		
Italiano Storia	• Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale • Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 • Istruzione di qualità • Parità di genere • Lavoro dignitoso e crescita economica	• Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. • Costituzione, art. 9 • Goal 10-16 • Goal 4 • Goal 5 • Goal 8
Fisica Ore2	• Fonti energetiche rinnovabili:energia pulita e accessibile • Lotta contro il cambiamento climatico	• Goal 7 • Goal 13 • Nucleare

Scienze Motorie Ore 2	• *Sicurezza e prevenzione* • Il consumo di alcol alimentare fra Scienza dell'alimentazione, tendenza di costume e impatto sociale • Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	• Reato di omissione di soccorso (Art. 593 del Codice Penale 2020) Salute e benessere • Il ruolo della donna nello sport • Alimentazione sostenibile (la crisi delle certezze)
Inglese	• Emancipazione femminile • Lavoro dignitoso e crescita economica • Riduzione delle diseguaglianze	• *Agenda 2030:* • goal 5 (parità di genere) • goal 8 • Dickens • goal 10 (riduzione delle disuguaglianze)
Discipline audiovisive	• Moda e sostenibilità • Costume e società	• Fast fashion: moda e sostenibilità • Costume e società
St. Arte	L'edilizia green	Le trasformazioni urbane di fine 800

Nucleo fondante 3	COMPETENZE
Cittadinanza attiva e digitale	✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

	✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ **Avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza.**

AREA		
Discipline audiovisive/ laboratorio	• Cittadinanza digitale • Doveri e responsabilità del cittadino digitale • Creazione e modifica di contenuti digitali: aspetti tecnici, contenutistici e legali	Testo ed immagine: quotidiani, riviste e locandine
Storia	Propaganda e fake news	
St. Arte	L'arte in digitale- visita a musei virtuali	Gallerie virtuali

8.2 ATTIVITA E PERCORSI INTERDISCIPLINARI COMUNI

Sono state sviluppate le seguenti tematiche comuni collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali in visione degli Esami di Stato.

- ✓ Realtà e Apparenza
- ✓ La Belle Epoque: Utopie e Distopie di fine ‘800
- ✓ Pari Opportunità: generi diversi ma stessi diritti
- ✓ Sviluppo e Sostenibilità
- ✓ Il valore del tempo
- ✓ Povertà educativa e disagio sociale
- ✓ L’introspezione: la scoperta dell’inconscio e la crisi dell’io
- ✓ L’incubo della guerra e la follia umana
- ✓ Generazioni a confronto: rapporti genitori – figli

9.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

9.1 LA COMMISSIONE INTERNA

Come da verbale del 15/02/2024 sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Libra Pierluca	Laboratorio audiovisivo e multimediale
Prof. Mangiagli Abramo	Matematica e Fisica
Prof. Salpietro Salvatore	Discipline audiovisive e multimediali

9.2 MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ritiene necessarie per gli alunni diversamente abili le presenze dei Docenti di Sostegno quali sostegno morale, psicologico e di supporto nella decodifica delle richieste delle prove scritte e degli elaborati di indirizzo. Per i suddetti alunni sono allegate al presente documento relazioni dettagliate sulle indicazioni di svolgimento dell'esame di maturità. (ALLEGATI G- H).

Parimenti, anche per gli alunni DSA con PDP, si veda il fascicolo riservato nel quale sono state specificate in modo preciso e dettagliato tutte le modalità di gestione delle prove, in analogia a quelle usate durante il percorso scolastico, o necessarie per l'Esame di Stato.(ALLEGATO I)

Il Consiglio chiede alla Commissione di permettere a tutti gli alunni di poter usufruire, sia durante la I prova scritta, sia durante il colloquio orale, del testo della Costituzione e delle principali Carte Internazionali, come avvenuto durante il corso del triennio.

9.3 COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22, comma 7, del O.M. 2024 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Come da recenti disposizioni ministeriali, il colloquio prenderà avvio dall'analisi del CAPOLAVORO cui seguiranno i materiali scelti dalla commissione: testi, documenti, immagini, esperienze, progetti e problemi sulla base dei nuclei indicati nel presente documento. Parte conclusiva sarà l'esposizione dell'esperienza di Alternanza Scuola- Lavoro. Per quanto riguarda la parte del colloquio relativo all'Educazione Civica, si è rivelato proficuo, durante l'anno, permettere agli studenti di sviluppare le tematiche studiate durante la stessa trattazione del percorso interdisciplinare.

Il Consiglio chiede alla Commissione di tener conto dei percorsi interdisciplinari svolti durante l'anno nonchè dei materiali presenti nell'ALLEGATO F.

Anche per il colloquio orale, si richiede l'assistenza dei docenti di sostegno con le stesse modalità utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione del colloquio d'Esame, si veda la griglia presente nell'ALLEGATO E

9.4 NOTA SULLA SELEZIONE DEI DOCUMENTI PER LA PROVA ORALE

A seguito dell'esperienza maturata nel corso dell'anno, per quanto riguarda l'analisi dei documenti, qualora la Commissione non tenesse conto dell'Allegato F, il Consiglio di Classe suggerisce la scelta di immagini, citazioni o testi brevi di immediata decodifica e con presenza evidente di spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente svolti dagli studenti. Qualora si trattasse di brani antologici, potrebbe essere d'aiuto permettere agli alunni l'utilizzo del proprio testo. È bene che i documenti almeno tre, rechino, se d'autore, l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È preferibile che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita. Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare, anche su carta, una rapida scaletta dell'intervento.

Per quanto concerne i ragazzi DSA si veda l' ALLEGATO I.

Per quanto riguarda i discenti diversamente abili con programmazione curriculare, si veda l'ALLEGATO G- H

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

10.1 PRIMA PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'ultimo triennio tutte le prove scritte di Italiano sono state effettuate seguendo le tipologie presenti all'Esame. Una simulazione di prima prova, secondo i requisiti ministeriali, è stata somministrata nella stessa data 26/4/2024 a tutte le classi quinte. Per lo svolgimento sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del testo della Costituzione. Per gli alunni con PDP e con PEI sono state seguite le stesse modalità richieste per la Prova d'Esame.

Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie presenti nell'ALLEGATO E.

10.2 SECONDA PROVA

Una simulazione di seconda prova è stata prevista dal docente di indirizzo nei giorni 18-19-20//04/-2024. Gli hanno elaborato il progetto assegnato seguendo alcune fasi:

- **Fase a**: analizzare e rielaborare le fonti rispetto alla traccia;
- **Fase b**: realizzare degli schizzi o dei bozzetti sfruttando le esperienze espressive acquisite durante gli studi e facendo emergere le attitudini personali;

- **Fase c**: lavorare ad una restituzione audiovisiva- multimediale coerente con il progetto;
- **Fase d**: realizzare un modello o un prototipo di una parte significativa del progetto;
- **Fase e**: realizzare una relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto. Per la griglia di valutazione si rimanda all' ALLEGATO E

11.PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali, nel mese di marzo.

12. CREDITI SCOLASTICI

12.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi**:**

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurriculari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).
- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, inoltre, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- Siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

CREDITO FORMATIVO: consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curricolo di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.
- Partecipazione al Progetto scuola estate

12.2 PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI

COGNOME E NOME	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	TOTALE
[redacted]	11	12	**23**
[redacted]	10	11	**21**
[redacted]	12	13	**25**
[redacted]	10	11	**21**
[redacted]	10	12	**22**
[redacted]	12	13	**25**
[redacted]	12	12	**24**
[redacted]	12	13	**25**
[redacted]	11	12	**23**
[redacted]	10	12	**22**
[redacted]	12	13	**25**
[redacted]	10	11	**21**
[redacted]	11	12	**23**
[redacted]	11	12	**23**
[redacted]	9	10	**19**
[redacted]	10	12	**22**
[redacted]	10	11	**21**
[redacted]	10	11	**21**
[redacted]	10	13	**23**
[redacted]	10	12	**22**
[redacted]	12	13	**25**
[redacted]	10	12	**22**

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della VA Lico Artistico sez. audiovisivo – multimediale riunitosi in data 13/05/2024.

Acireale 13/05/2024

Docente Coordinatore **Timbro della Scuola** **Il Dirigente Scolastico**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE	
ABATE ILARIA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	
BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO	
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA	
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DRAGO VINCENZO	FILOSOFIA	
LIBRA PIERLUCA	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	
MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA	
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	
SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	
SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE	
SCUDERI MARIANNA	SOSTEGNO	

I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. A 2	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO E STORIA
All. A 3	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 4	DRAGO VINCENZO	FILOSOFIA
All. A 5	LIBRA PIERLUCA ABATE ILARIA	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
All. A 6	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. A 8	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. A 9	SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE
BUSTE CHIUSE	BARBAGALLO CONCETTA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	SCUDERI MARIAMMA	SOSTEGNO

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Roberta Aversa**

Ore 3 settimanali
Libro di testo :Making Space for culture – Deborah J Ellis - Loescher Edizioni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 22 alunni di cui 13 allieve e 9 allievi, si è presentata nel corso del triennio variegata nell'atteggiamento nei confronti della disciplina. Presenti in aula otto allievi diversamente abili con certificazione di cui cinque con programmazione curriculare, uno con programmazione differenziata e due allievi DSA di cui uno seguito da quest'anno scolastico dall'intero consiglio di classe. La mia presenza in aula ha avuto inizio il quarto anno in cui mi è stato anche affidato il coordinamento. E' stato subito evidente che un gruppo emergeva per inclinazione allo studio e predisposizione alla disciplina, un gruppo intermedio faticava sia nella comprensione che nella consegna dei compiti assegnati mentre alcuni manifestavano grandi difficoltà sia di prerequisiti di base che di comprensione ed applicazione. La classe ha subito nel periodo antecedente la sospensione delle attività didattiche a causa della pandemia COVID 19 ed una rotazione di docenti e conseguenti differenti metodologie didattiche con didattica a distanza che hanno creato senz'altro un forte rallentamento nell'acquisizione delle competenze. Dall'inizio del quarto anno alcuni allievi hanno sempre partecipato in modo silente attuando pochi interventi; il gruppo che ha avuto le maggiori difficoltà ha purtroppo vissuto continui momenti di distrazione dovuti anche alle difficoltà riscontrate. Il programma didattico è stato svolto con regolarità. Alcuni allievi hanno dimostrato in itinere grande predisposizione alla disciplina, metodo nello studio, maturità e capacità di applicazione.

LAVORO IN ITINERE

La maggior parte della classe presentava, ad inizio anno, lacune di base ed un metodo di studio ancora poco maturo per una classe che si avvia al percorso degli esami finali. Alcuni studenti della classe hanno avuto un atteggiamento attivo ed interattivo, mentre molti hanno mantenuto un atteggiamento di ascolto ma poco incline al dialogo in lingua. Difatti la partecipazione è stata continuamente sollecitata; in alcuni casi molto difficoltosa a volte quasi nulla. Al quinto anno la classe presenta parecchi allievi che avviano la conversazione da un argomento proposto. Evidente una gap di attitudine, competenza e metodo all'interno della classe tra gli studenti. Alcuni faticano a mantenere la conversazione minima anche in lingua madre. Per quanto riguarda la lingua straniera, la difficoltà nell'interazione è una prova visibile di un mancato pregresso lavoro laboratoriale linguistico, sia di "practice" che di "pronuntiation" durante le ore di disciplina linguistica. Da apprezzare in ogni caso la voglia di apprendere che invitava gli alunni a provare a mettersi in gioco costantemente e a superare l'inibizione , fattore spesso presente nello studio di una lingua straniera. Da un punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato corretto , buono il rapporto con l'insegnante. Sono state visibili da parte di alcuni alunni mancanza di attenzione partecipazione alle attività sia di spiegazione che laboratoriali, situazione che è stata continuamente monitorata all'interno della classe al fine di evitare così la creazione di micro gruppi tendenti all'isolamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti dalla maggioranza della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione da alcuni e non raggiunti da pochi studenti.. A livelli diversi, gli alunni conoscono le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua, comprendono il senso globale e quello specifico di testi orali e scritti di varia natura, producono semplici testi scritti e orali anche se spesso non sono corretti da un punto di vista formale, conoscono per grandi linee l'evoluzione della letteratura inglese dalle origini al Rinascimento, hanno lavorato in classe attraverso letture di brani in lingua dei periodi letterari del Romanticismo, dell'Età Vittoriana e del primo periodo dell'Età Moderna, sanno approcciarsi alle tematiche di un'opera e contestualizzarle all'autore, utilizzano la lingua con codici semplici per collegare i temi studiati con il loro vissuto, in modo molto sintetico ma non sempre corretto. Visibile da parte di alcuni la voglia di produrre testi ed analisi di contesto dal contenuto più complesso. Il profitto medio raggiunto è sufficiente con alcuni casi con un rendimento un po' più elevato dato da uno studio metodico ed attento. I fattori che in alcuni hanno impedito il raggiungimento di migliori risultati sono stati la mancanza di costante partecipazione, a volte il ritardo nelle consegne ed il precedente percorso scolastico sofferto a causa dell' imprevista sospensione delle attività scolastiche e del percorso della Dad e della Did. Comunque, apprezzabile l'evoluzione positiva

dell'apprendimento da parte della maggior parte degli alunni, fattore determinante per il miglioramento del rendimento dell'intero gruppo-classe.

PROGRAMMA

In merito all'organizzazione e allo svolgimento del programma, ho accostato la classe allo studio della cultura e della letteratura inglese gradualmente e procedendo con lavori di gruppo in classe, per attivare azioni di tutoring e di supporto sotto la mia supervisione. Ho proceduto anche ad un continuo ripasso di alcuni aspetti morfologici della lingua e ho spesso contestualizzato le tematiche affrontate al presente e/o al loro vissuto. Nel complesso, il programma è stato svolto regolarmente. E' stato impiegato molto tempo per le verifiche orali e scritte, in molti casi per la lentezza del ritmo di studio, per la mancanza di un metodo e soprattutto per la difficoltà di approccio alla disciplina. Visibile lo sforzo linguistico durante le verifiche sia orali che scritte e l'impegno profuso da una buona parte del gruppo classe.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ho utilizzato la lezione partecipata coinvolgendo sempre i ragazzi. Ho sempre introdotto e spiegato gli argomenti in lingua, con schemi o mappe o video o utilizzo della LIM, per poi analizzali nel libro di testo e/o nelle fotocopie, attraverso un lavoro interdisciplinare e linguistico costante, per aiutarli con il linguaggio letterario o per chiarire il senso del testo letto, cercando sempre di rielaborare i contenuti e di esporli con un linguaggio e una sintassi più adatta alla lingua parlata. La classe è stata sempre invitata a riassumere i contenuti. L'analisi e la comprensione dei testi è stata sempre svolta in classe con l'insegnante, e con lavori di gruppo alla fine dell'anno.

SUSSIDI UTILIZZATI Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, fotocopie, dispense, cd audio e video, presentazioni con la Lim.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in aula attraverso

1. interrogazioni orali, speaking activities, interventi dal posto e alla lavagna.
2. prove scritte, due a quadrimestre (reading comprehension e produzione argomentative, riassunti, test a risposta multipla e true/false exercises);

Per gli studenti Dsa presenti in aula sono state utilizzate schede semplificate e mappe concettuali sia per le prove scritte che per quelle orali per rendere più agevole il processo di apprendimento.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, inoltre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove, le osservazioni relative alle competenze trasversali, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, e le capacità organizzative, Saranno ancora oggi validate partecipazione, costanza, interesse e metodo dimostrati nella situazione pandemica. I criteri adottati sono quelli condivisi collegialmente e allegati alle relazioni di inizio anno.

Acireale, 13 Maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Roberta Aversa

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Annalisa Bonaccorso**

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'A.S.

Dal punto di vista della composizione, la classe è costituita da 22 alunni di cui 13 femmine e 9 maschi, di eterogenea estrazione socio-culturale, provenienti da Acireale e da zone limitrofe, tutti frequentanti nell'anno scolastico 2022/23 la IV A.
All'interno del gruppo, sono presenti n° 6 (sei) studenti che hanno presentato certificazione, nello specifico:
- cinque alunni diversamente abili con programmazione curriculare e seguiti per tutto il triennio dagli stessi docenti di sostegno per un totale di 18 ore settimanali;
- un alunno diversamente abile con programmazione differenziata;
- due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui uno certificato solo quest'anno.

Per costoro, il Consiglio di classe, insieme agli Organi competenti, ha puntualmente revisionato i P.E.I e i P.D.P.

La classe affidata alla scrivente fin dal terzo anno, si è sempre distinta all'interno dell'intero Istituto per l'educazione, la disciplina, la serietà e la partecipazione emotiva, attiva e propositiva a tutte le attività loro proposte intra ed extrascolastiche quali, concorsi, mostre, spettacoli, incontri con autori, uscite didattiche, ricevendo plausi ed attestazioni di stima. Anche all'interno del gruppo, un clima fortemente empatico ha caratterizzato la relazione tra gli allievi e l'insegnante ed ha favorito un dialogo educativo – didattico sempre vivace e propositivo.

Durante gli anni, si è lavorato tenendo presente la centralità dell'alunno ed il suo sviluppo compiuto in tutti i suoi aspetti: intellettuale, emotivo, psicofisico, morale e spirituale. Fin dall'inizio, l'azione didattica ha mirato alla promozione di situazioni interessanti che potessero stimolare la curiosità ed il confronto tra ciò che si sa e ciò che non si sa; gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti. E' stato fondamentale in questi anni lavorare sul metodo di studio, sulle diverse abilità, sulle numerose lacune pregresse, sull'autostima; sono stati messi in campo stili di lavoro e relazioni collaborative e partecipate tra alunni e docente promuovendo la qualità delle relazioni umane, l'allestimento di ambienti, di scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche che potessero sempre far esprimere al meglio il gruppo classe.

La curiositas è stata la spinta propulsiva per indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, per acquisire delle abilità e competenze che, in base ai prerequisiti di ciascuno, non fossero solo mnemoniche ma che si basassero su ricerca e dialogo, sull'utilizzo dell'errore come grimaldello per aprire le porte del sapere e della crescita personale.

E' d'uopo sottolineare come, in alcuni momenti, il Consiglio abbia dovuto far i conti con alcune fragilità quali ansia, depressione, attacchi di panico, problemi di salute, aiutando e supportando insieme alle famiglie i soggetti interessati e trovando le opportune strategie nel rispetto delle problematiche e dei tempi di ciascun soggetto coinvolto.

Nel corso del triennio sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:
- l'individuazione dei nuclei semantici forti;
- la percezione del legame indissolubile che lega il significato di un testo alla complessità degli elementi formali;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in diverse situazioni comunicative;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario inteso come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- la conoscenza diretta dei testi che rappresentano il patrimonio letterario italiano, considerato anche nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature.

L'esame della storia della letteratura italiana si è basato sull'analisi dei contesti storico - culturali, in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi appropriatamente gli Autori riguardo ai quali, l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica ed alla produzione letteraria, è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia delle opere o raccolte ritenute più significative.
Nello svolgimento del programma, si sono inserite anche tematiche di raccordo vicine alla sensibilità ed alle problematiche attuali (la ricerca del significato dell'esistenza: l'universalità del dolore, la noia; la concezione della natura, i vinti verghiani, gli inetti sveviani, il finale senza idillio de' I Malavoglia; la donna come oggetto e soggetto di letteratura; violenza di genere;

il ruolo dell'intellettuale nei confronti della politica dominante; la superiorità dell'artista: l'esteta ed il superuomo; salute e malattia come polemica anti-borghese;critica alla modernità: maledetto sia Copernico; rapporto genitori- figli; il relativismo filosofico nella concezione 'comica' dell'esistenza in Pirandello; il tema della pace e della guerra.

A partire dal mese di Febbraio, si è registrato un significativo rallentamento della didattica. A causa dele attività di PCTO svoltesi in orario mattutino, delle festività, dei ponti, dele prove per classi parallele, delle simulazioni, di alcune manifestazioni sul territorio,come "Il più bel carnevale di Sicilia", la scrivente ha dovuto rimodulare la programmazione didattica soprattutto per quanto concerne la Divina Commedia.
Nell'ottica del nuovo Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le modalità ministeriali previste ed approvate dal Consiglio di Classe; nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre a fine Aprile è stata effettuata una simulazione della Prima prova scritta.

Apprendimenti

Con riferimento a un bilancio complessivo delle attività didattiche, un significativo numero di studenti, considerata anche la specificità dell'indirizzo, ha acquisito un buon livello di conoscenze e competenze nell'elaborazione critica dei contenuti, nonché una soddisfacente disposizione all'argomentazione, dimostrando anche una valida padronanza del lessico specifico delle discipline e un metodo di studio autonomo. Un'altra parte della classe è pervenuta a un livello di conoscenza dei contenuti della disciplina sufficiente nonostante abbia provato nel corso degli anni a migliorare il proprio metodo e le competenze lessicali. Per costoro, la scelta dell'indirizzo è stata quella più consona alle proprie attitudini, infatti, se nelle discipline umanistico-letterarie hanno evidenziato notevoli criticità, in quelle pertinenti all'ambito artistico hanno raggiunto altissimi livelli.

Per quanto concerne la produzione scritta, nel corso del triennio si è cercato di curarla con strategie didattiche efficaci e fondate su alcuni principi basilari come la gradualità, la significatività e la testualità. Tenendo conto dei gravissimi livelli di partenza, ad oggi si può dire che un congruo numero di studenti riesce a scrivere un testo chiaro, coeso e quasi sempre corretto, mentre alcuni, nonostante l'impegno all'orale, nella produzione scritta continuano a presentare notevoli lacune.

Per quanto concerne i ragazzi DSA si è sempre ricorso agli strumenti dispensativi e compensativi previsti all'interno del PDP, ma la situazione di partenza, l'impegno, la costanza, la partecipazione e le attitudini individuali non hanno animato i ragazzi in egual misura. Per gli alunni diversamente abili con programmazione curriculare si è sempre lavorato in stretta sinergia con le insegnanti di sostegno e le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel PEI. All'interno di questo gruppo, mentre tre di loro hanno raggiunto ottimi risultati, per gli altri due, per motivazioni diverse, il percorso ha presentato alcune criticità. Per l'alunno diversamente abile con programmazione differenziata, si è cercato di allineare gli argomenti con quelli della classe operando chiaramente le dovute semplificazioni ma, la frequenza saltuaria ha rallentato il raggiungimento degli obiettivi declinati nel PEI. Per quanto concerne i ragazzi con PDP, mentre uno di loro ha mostrato durante tutto il quinquennio amore per il sapere, impegno, costanza, tenacia, partecipazione, ed ha sviluppato un metodo di studio efficiente ed efficace; l'altro, nonostante le continue richieste alla famiglia di un aiuto per il figlio, ha avuto un percorso scolastico difficilissimo e spesso costellato da disistima e fragilità per i risultati conseguiti. Solo quest'anno, la famiglia messa alle strette ha esibito una certificazione che mai era stata presentata al Consiglio di classe.

Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate nel corso del triennio, è possibile distinguere nella classe due fasce di livello:
I Fascia Medio/alta:

- Buon interesse ed attiva, critica e personale partecipazione alle lezioni
- Frequenza regolarissima e costante adempimento dei doveri scolastici.
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.
- Rispetto delle norme disciplinari d'istituto.
- Capacità di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe

Costoro hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi, conseguendo una soddisfacente padronanza delle abilità linguistico-espressive.

II Fascia media

- Discreta attenzione e adeguato interesse verso le attività scolastiche.
- Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.

- Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica
- Sufficiente capacità critica

Costoro evidenziano minore sicurezza nella preparazione, difficoltà sia di carattere stilistico-espressive che nella produzione scritta.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre fondamentali settori:
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti
- analisi e contestualizzazione dei testi
- riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica ed interdisciplinare, nella tradizione italiana e straniera.

Conoscenze
- correttezza nell'uso di un lessico quanto più puntuale ed efficace;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana;
- conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia
- conoscenza delle tecniche di analisi e rielaborazione di un testo argomentativo

Competenze
- saper individuare gli aspetti linguistici ed espressivi un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale, realizzando un testo coerente e coeso
- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica)
- saper operare collegamenti anche pluridisciplinari, date le corrette coordinate

Abilità
- valutare autonomamente i contenuti
- problematizzare i contenuti, formulando ipotesi interpretative, giudizi critici e valutazioni personali
- interagire con un testo letterario, inserendolo nel proprio orizzonte formativo ed esistenziale
- operare collegamenti autonomi e motivati, sia con altri testi ed autori che pluridisciplinari
- sviluppare il discorso secondo una progressione tematica efficace
- selezionare le argomentazioni da trattare e la loro complessiva organizzazione e pianificazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, la lettura e l'analisi dei testi. Per ogni autore si è proceduto ad un inquadramento storico/biografico, all'esame della poetica e delle opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico nonché gli elementi formali più significativi. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso, ricorrendo spesso al brain-storming.

Nelle interrogazioni orali, la trattazione autonoma di un argomento proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ai testi letti e raffronti tra autori, opere e temi, insieme a collegamenti con l'orizzonte culturale degli alunni, cercando di ricorrere ad un lessico disciplinare specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale delle date, ma gli studenti devono essere in grado di contestualizzare correttamente un autore o un testo. Nel compiere l'analisi testuale, gli studenti sono stati abituati ad avvalersi del proprio libro con relative sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe e a casa. Gli strumenti tecnologici sono stati usati sia per la scrittura di testi da parte degli studenti, sia per la ricerca d'informazioni, sia per la proiezione in classe di testi, documenti o power point.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, power-point, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next, Argo didup e Google classroom.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Elaborati scritti sul modello della prova dell'esame di stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata su temi noti.
-
- Acireale, 13 Maggio 2024 Il docente

Prof. Annalisa Bonaccorso

RELAZIONE FINALE

STORIA-CITTADINANZA -ED CIVICA

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Annalisa Bonaccorso**

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'A.S.

Dal punto di vista della composizione, la classe è costituita da 22 alunni di cui 13 femmine e 9 maschi, di eterogenea estrazione socio-culturale, provenienti da Acireale e da zone limitrofe, tutti frequentanti nell'anno scolastico 2022/23 la IV A.
All'interno del gruppo, sono presenti n° 6 (sei) studenti che hanno presentato certificazione, nello specifico:
- cinque alunni diversamente abili con programmazione curriculare e seguiti per tutto il triennio dagli stessi docenti di sostegno per un totale di 18 ore settimanali;
- un alunno diversamente abile con programmazione differenziata;
- due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui uno certificato solo quest'anno.

Per costoro, il Consiglio di classe, insieme agli Organi competenti, ha puntualmente revisionato i P.E.I e i P.D.P.

La classe affidata alla scrivente fin dal terzo anno, si è sempre distinta all'interno dell'intero Istituto per l'educazione, la disciplina, la serietà e la partecipazione emotiva, attiva e propositiva a tutte le attività loro proposte intra ed extrascolastiche quali, concorsi, mostre, spettacoli, incontri con autori, uscite didattiche, ricevendo plausi ed attestazioni di stima. Anche all'interno della classe, un clima fortemente empatico ha caratterizzato la relazione tra gli allievi e l'insegnante favorendo un atteggiamento sempre maturo, disponibile e collaborativo nonché un clima scolastico ed un dialogo educativo – didattico vivace e propositivo.

Si è sempre lavorato tenendo presente la centralità dell'alunno ed il suo sviluppo compiuto in tutti i suoi aspetti: intellettuale, emotivo, psicofisico, morale e spirituale. Fin dall'inizio, l'azione didattica ha mirato alla promozione di situazioni interessanti che potessero stimolare la curiosità ed il confronto tra ciò che si sa e ciò che non si sa; gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti. E' stato fondamentale in questi anni lavorare sul metodo di studio, sulle diverse abilità, sulle lacune pregresse, sull'autostima; sono stati messi in campo stili di lavoro e relazioni collaborative e partecipate tra alunni e docente promuovendo la qualità delle relazioni umane, l'allestimento di ambienti, di scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche che potessero sempre far esprimere al meglio il gruppo classe.

La curiositas è stata la spinta propulsiva per indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, per acquisire delle abilità e competenze che, in base alle abilità di ciascuno, non fossero solo mnemoniche ma che si basassero su ricerca e dialogo, sull'utilizzo dell'errore come grimaldello per aprire le porte del sapere.

E' d'uopo sottolineare come, in alcuni momenti, il Consiglio abbia dovuto far i conti con alcune fragilità quali ansia, depressione, attacchi di panico aiutando e supportando insieme alle famiglie i soggetti interessati e trovando le opportune strategie nel rispetto dei tempi di ciascun soggetto coinvolto.

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di documenti e brani tratti da testi storiografici. Il programma è stato trattato in maniera analitica fino al secondo dopoguerra, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una lettura del presente. Costanti i riferimenti all'attualità italiana ed internazionale. Nell'ambito dell'educazione civica e della cittadinanza, si è cercato di promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, dei diritti umani in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale. Costanti le finestre aperte sull'attualità.

Apprendimenti
Gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di stabilire collegamenti tra gli eventi storici e culturali locali, nazionali ed internazionali nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate è possibile distinguere nella classe tre fasce di livello: una costituita da alunni che hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti

appresi, conseguendo una soddisfacente padronanza delle competenze richieste; una da alunni che hanno conseguito una discreta conoscenza dei contenuti, migliorando le capacità di analisi e critiche; una, infine, da allievi che ancora difettano nell'utilizzo del lessico specifico e faticano ad instaurare spontaneamente collegamenti pur avendo migliorato il proprio metodo di studio ed avendo globalmente acquisito i contenuti proposti.
Per quanto concerne i ragazzi DSA si è sempre ricorso agli strumenti dispensativi e compensativi previsti all'interno del PDP, ma la situazione di partenza, l'impegno, la costanza, la partecipazione e le attitudini individuali non hanno animato i ragazzi in egual misura. Per gli alunni diversamente abili con programmazione curriculare si è sempre lavorato in stretta sinergia con le insegnanti di sostegno e le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel PEI. All'interno di questo gruppo, mentre tre di loro hanno raggiunto ottimi risultati, per gli altri due, per motivazioni diverse, il percorso ha presentato alcune criticità. Per l'alunno diversamente abile con programmazione differenziata, si è cercato di allineare gli argomenti con quelli della classe operando chiaramente le dovute semplificazioni ma, la frequenza saltuaria ha rallentato il raggiungimento degli obiettivi declinati nel PEI. Per quanto concerne i ragazzi con PDP, mentre uno di loro ha mostrato durante tutto il quinquennio impegno, costanza, tenacia, partecipazione ed ha sviluppato un metodo di studio efficiente ed efficace; l'altro, nonostante le continue richieste alla famiglia di un aiuto per il figlio, ha avuto un percorso scolastico difficilissimo e spesso costellato da disistima e fragilità per i risultati conseguiti. Solo quest'anno, la famiglia messa alle strette ha esibito una certificazione che mai era stata presentata al Consiglio di classe.

Obiettivi

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze di Cittadinanza ed ed. civica

- Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui
- Attualizzare i temi storico- sociali trattati creando occasioni di riflessione sui problemi dell'appartenenza nazionale e europea.
- Acquisire argomentazioni utili ad affrontare i temi della legalità, della coesione sociale e del dialogo interculturale.
- Sviluppare strumenti linguistici e concettuali adeguati per affrontare questioni quali il rispetto delle diversità, l'etica della responsabilità individuale e sociale, i rapporti e le interazioni tra economia, ambiente e beni comuni, la bioetica.
- Esercitare nella pratica quotidiana azioni di cittadinanza critica.
- Acquisire un habitus mentale, fatto di rigore logico e apertura al confronto, che contribuisca alla formazione della personalità dello studente e del suo ruolo di cittadino.
- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Abilità

- Individuare i tratti fondamentali dell'età studiata considerandone gli aspetti valoriali.
- Cogliere le interazioni di ordine politico, culturale, sociale ed economico nello sviluppo di un evento/processo storico
- Consolidare l'attitudine a riferimenti multidisciplinari partendo da un fatto storico.
- Offrire interpretazioni di un fatto/evento/fenomeno storico partendo da un documento o altra fonte storiografica.
- Saper usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del periodo trattato, dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo.
- Saper utilizzare i contributi della storiografia per descrivere persistenze e cambiamenti.
- Saper stabilire collegamenti tra Storia e le altre discipline.
- Saper decifrare e confrontare le diverse interpretazioni storiografiche sull'epoca di riferimento.
- Saper operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendone la specificità e i punti in comune
- Saper effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni in un'ottica interculturale.

Metodologia

L'attività didattica è stata articolata nei seguenti momenti: 1. fase introduttiva; 2. presentazione teorica dell'argomento; 3. sistemizzazione delle conoscenze; 4. verifica in itinere; 5. verifica finale sommativa; 6. recupero.
Metodo induttivo e deduttivo, Lezione frontale tradizionale, lezione frontale con l'ausilio di strumenti multimediali, *cooperative learning, mastery learning, flipped teaching*.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, power-point, video-lezioni, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next e Argo didup; successivamente si è preferito l'utilizzo di Google classroom e dei vari strumenti associati anche per le video lezioni.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.
Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo.
Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
Conversazione collettiva.
Colloquio individuale, analisi orale di un testo o di una immagine ed esposizione argomentata.

Acireale, 13Maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa **GRAZIA BARBARA D'AMICO**

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro,, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.

- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;

- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 22 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.
Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, 13 Maggio 2024

Docente
Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. Vincenzo Drago

Ore settimanali: 2

Libro di testo:
La comunicazione filosofica 3, Domenico Massaro, Paravia 2012

Profilo della classe, grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La maggioranza degli studenti si sono mostrati attivi, interessati e partecipi, impegnandosi, con intelligenza e profitto, rispetto alla capacità e alle conoscenze pregresse di ognuno di loro e in considerazione alle possibilità tecnologiche a disposizione. In alcuni casi i problemi personali e familiari hanno influito negativamente sullo studio della disciplina.
La maggioranza degli alunni ha partecipato alle attività formative con impegno registrando un graduale miglioramento delle loro competenze in ingresso, registrando dei progressi complessivamente soddisfacenti e in alcuni casi ottimi ed eccellenti.
La classe, nella quasi totalità, presenta risultati positivi in cui si distinguono: --- alunni molto motivati che hanno acquisito un buon bagaglio di conoscenze e buone competenze oltre ad un metodo di studio autonomo;
- un gruppo interessato, impegnato che ha dedicato particolare attenzione a far progredire il metodo di studio conseguendo risultati discreti;
- alcuni studenti rivelano difficoltà nell'elaborazione, nella memorizzazione nonché difficoltà nella trattazione degli argomenti;
- alcuni studenti hanno dato prova di eccellenza durante tutto l'anno scolastico.

Conoscenze

Fermo restando i contenuti, disciplinari e interdisciplinari, già individuati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico si è proceduto, quando reputato necessario, a una semplificazione degli argomenti proposti.

- Contenuti disciplinari e interdisciplinari affrontati durante le lezioni;
- Il significato specifico dei termini della disciplina come ad esempio ragione, metafisica, noumeno, fenomeno,etc…

Competenze

- analizzare e/o sintetizzare fenomeni-periodi utilizzando schemi e mappe concettuali;
- cogliere la contemporaneità di eventi-fenomeni;
- stabilire semplici confronti tra fenomeni simili;
- analizzare fatti di natura storica, letteraria e artistica cogliendone i nessi con la storia del pensiero filosofico
-

Capacità

- orientarsi con sufficiente sicurezza nello spazio e nel tempo rispetto ai concetti degli autori affrontati nel programma
- cogliere la natura problematica dei principali concetti studiati
- maturare una coscienza critica, nei confronti delle idee e dei pensieri degli autori del passato e del presente.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, approccio pluridisciplinare, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione ogni qual volta lo si è ritenuto necessario.
Gli strumenti utilizzati sono stati:

- questionari, esercitazioni strutturate, semi-strutturate, aperte
- visione di documentari, powerpoint, video-lezioni e articoli di giornale
- utilizzo di moduli on line preparati dal docente
- testi dal manuale in adozione, atri testi appositamente scelti
- riassunti, schemi, mappe concettuali e presentazioni
- materiali educativi visibili online come: documentari, articoli, filmati,…
- ricerche

Per quanto concerne gli studenti con disabilità si è fatto riferimento al PEI, concordando gli argomenti con l'insegnante di sostegno. Per gli alunni DSA e BES si sono attuate le strategie previste nel PDP, utilizzando le misure dispensative e compensative contenute nei piani personalizzati.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati usati tutti i voti a disposizione, considerando la valutazione finale, espressa in decimi, come rappresentativa della somma di una valutazione dei contenuti, delle competenze e delle capacità accertabili e riferite alle singole unità didattiche di tutto l'anno scolastico.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti e della puntualità nel rispetto delle scadenze sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo.
Per conseguire la sufficienza nelle verifiche lo studente ha dovuto rivelare una conoscenza essenziale dei contenuti, riferire i contenuti essenziali con ordine e chiarezza, usare un lessico pertinente e preciso e, infine, operare collegamenti semplici fra i saperi fondanti anche se guidato dal docente.
Le verifiche sono state sia orali sia scritte.

Acireale 13/05/2024 Prof. Vincenzo Drago

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. Pierluca Libra - Prof.ssa Ilaria Abate
Relazione sulla classe

La classe è costituita da ventidue (22) alunni, di cui tredici femmine e nove maschi, di cui uno che segue una programmazione differenziata. Dal punto di vista didattico-educativo, la classe ha manifestato un grado di partecipazione al percorso formativo e di interesse verso i contenuti trasmessi più o meno omogeneo ed un livello di attenzione buono. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando apprezzabili capacità progettuali, operative e analitiche, un'altra fascia ridotta di studenti, ha invece mostrato un apprendimento più lento, raggiungendo comunque risultati sopra la sufficienza mostrando di avere un livello di preparazione inadeguato rispetto alle potenzialità personali, infine un ridottissimo gruppetto ha mostrato poco interesse ma ha comunque raggiunto la sufficienza. Il comportamento della classe è stato molto corretto.

Obiettivi realizzati

Per quanto riguarda il profitto medio ottenuto, in relazione, ai livelli di partenza, si può considerare buono. La classe si è rilevata interessata, anche se, non tutti hanno dimostrato lo stesso tipo di impegno. Si è, infatti, distinto un gruppo, che ha evidenziato oltre le spiccate capacità anche metodo e passione per la materia. Questo gruppo ha fatto registrare ottimi risultati, gli altri hanno raggiunto pienamente una valutazione oltre la sufficienza. In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Capacità di applicare in modo corretto i contenuti studiati.
- Capacità di ricerca delle soluzioni più adeguate per lo sviluppo dei temi assegnati
- Capacità di svolgere il lavoro didattico in maniera autonoma
- Capacità di elaborare immagini in modo adeguato utilizzando i Software di grafica più appropriati.
- Capacità di utilizzare strumenti informatici e i principali software di disegno bitmap, vettoriale e di editing video.
- Saper realizzare prodotti digitali relativi al contesto in cui si opera.
- Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi inerenti alla grafica pubblicitaria, la fotografia e all'ambito audiovisivo e multimediale
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale grafico dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico come da programmazione, si è mirato a stimolare negli allievi sia la capacità creativa, sia l'aspetto tecnico/grafico attraverso l'elaborazione di temi specifici e l'uso di tecniche diverse sia grafiche che utilizzando i vari software, alternando momenti di lezioni frontali ad altri di tipo pratico e laboratoriali, ed altri attraverso l'uso di programmi specifici al computer.

Per coloro che hanno avuto necessità di un contatto più diretto, il docente ha attivato una chat di gruppo tramite l'app Whatsapp nella quale poter richiedere chiarimenti su eventuali dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, etc.

- Collegamento diretto o indiretto
- Collegamento immediato o differito
- Chat di gruppo
- Link per la visione di Materiali Video su varie piattaforme (Youtube, ecc)
- Impiego del registro di classe nelle essenziali funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Esercitazioni grafiche semplici.
- Questionari
- Prove strutturate

Materiali didattici

I sussidi adoperati sono stati:

- Macchina Fotografica Reflex
- Software di Photo Editing quali Adobe Photoshop
- Software di Video Editing quali Adobe Premiere Pro

- Link per materiale video educativo
- Materiali educativi e di Arti grafiche su YouTube

Per quanto concerne gli studenti con disabilità è stato fatto riferimento al PEI, concordando gli argomenti con l'insegnante di sostegno.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico Argo, Puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo DidUp
- Mail personale del docente Utilizzata per ricevere verifiche e materiale da parte degli alunni che non riescono ad usare la piattaforma Argo.
- WhatsApp Applicazione usata per comunicazioni bilaterali tra docente e alunni.

Modalità di verifica formativa

Durante il percorso didattico, come momento di verifica dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti da ogni singolo alunno. Pertanto sono state attuate azioni mirate e attività di recupero per aiutare gli alunni che hanno manifestato difficoltà di comprensione e applicazione dei contenuti esaminati.
Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre il livello di partenza e le reali capacità raggiunte, dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno all'attività didattico-educativa, del rispetto delle consegne secondo i tempi prestabiliti. L'attività di recupero è stata condotta in itinere con la possibilità data agli alunni di ripercorrere l'iter progettuale carente previo intervento individualizzato da parte del docente.

Valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei risultati del primo e secondo quadrimestre, dell'impegno, della partecipazione attiva da parte degli studenti alle attività svolte in classe e della puntualità, della cura nello svolgimento e nella riconsegna degli elaborati, pur considerando necessaria ed essenziale la concessione di una tempistica più dilatata e distesa per scongiurare impatti emozionali dannosi per il discente e sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo.

Acireale 13/05/2024

I Docenti
Pierluca Libra Ilaria Abate

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA E FISICA

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. Abramo Mangiagli

FINALITA'

L'insegnamento della matematica e della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche delle discipline, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

• Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.

• Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.

• Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.

• Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

(per la matematica)

- Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.

(per la fisica)

- Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

(per la matematica)

- conoscenza dei moduli didattici trattati;
- aver le competenze ad affrontare criticamente e a sistemare logicamente quanto ha appreso;
- capacità ad utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per affrontare e risolvere problemi in generale ma soprattutto in campo scientifico.

(per la fisica)

- saper analizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- avere la capacità di esaminare dati strutturati: leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica sapendone ricavare le informazioni significative;
- saper eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate;
- aver l'abilità di realizzare semplici modelli, anche con l'aiuto di materiale povero, che illustrino le leggi o i principi fisici studiati.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

•Libri di testo
•Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
•Materiali prodotti dall'insegnante
•Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con prove scritte, con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.
Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.
Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.
Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

•Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
•Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.

ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato.
Le insegnanti di sostegno hanno curato in particolar modo le attività degli alunni preparando, in accordo con il sottoscritto, quando necessario, materiale personalizzato da far fruire agli studenti e monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:
* Libri di testo:

Matematica:

M. Bergamini,A. Trifone, G. Barozzi
Matematica.azzurro Vol. 4 - 5
Terza edizione
Zanichelli

Fisica:

U. Amaldi
Le traiettorie della Fisica Vol. 2
Elettromagnetismo – Relatività e quanti
Zanichelli

* Lavagna interattiva multimediale;
* Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

I programmi preventivati sono stati svolti solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, l'alternanza scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Per tutte queste cause, il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.
Vivo è stato da parte del docente il rapporto con gli altri docenti della classe per meglio coordinare l'attività didattica curando l'aspetto interdisciplinare di alcuni argomenti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Matematica	**Fisica**
Richiami di Algebra. **Le funzioni e loro proprietà.** **I limiti delle funzioni.** **In corso di svolgimento:** **Studio di una funzione.**	**Richiami.** **Le cariche elettriche.** **Il campo elettrico.** **La corrente elettrica.** **In corso di svolgimento:** **Il campo magnetico (cenni)**

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre alla massima collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è inoltre sempre cercato di spronare gli studenti richiamandoli al massimo impegno e al rispetto reciproco. La disciplina degli alunni, può considerarsi ottima.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe in relazione alle due materie Matematica e Fisica può considerarsi più che sufficiente, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si spera di far pervenire tutti gli alunni ad un profitto accettabile.
La partecipazione all'attività didattica della classe è stata sempre buona, anche se alcuni studenti si sono mostrati meno interessati agli argomenti trattati.
Si evidenzia che tre alunni hanno partecipato con interesse al Piano Lauree Scientifiche partecipando ai video dibattiti "PHYSICS DEBATE" organizzati dalla facoltà di Fisica dell'Università di Catania e al Premio Asimov con la recensione di tre libri.

EDUCAZIONE CIVICA
In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:
Educazione civica Agenda 2030:
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – tramite la visione ed il commento dei film "Radioactive" sulla vita di Marie Curie e "The imitation Game" sulla vita di Alan Turing.

MODULO DI ORIENTAMENTO
In merito ai temi di Modulo di Orientamento "Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) il docente ha trattato i seguenti argomenti:
Le funzioni applicazioni di guerra e pace: la crittografia usi in tempo di guerra e nel mondo di oggi.
Le scoperte scientifiche e loro uso in tempi di pace o di guerra.

Acireale, 13/05/2024

Il Docente
Abramo Mangiagli

RELAZIONE FINALE

FISICA
A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della matematica e della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche delle discipline, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

• Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.

• Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.

• Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.

• Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:
(per la matematica)

- Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.

(per la fisica)

- Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono:
(per la matematica)

- conoscenza dei moduli didattici trattati;
- aver le competenze ad affrontare criticamente e a sistemare logicamente quanto ha appreso;
- capacità ad utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per affrontare e risolvere problemi in generale ma soprattutto in campo scientifico.

(per la fisica)

- saper analizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- avere la capacità di esaminare dati strutturati: leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica sapendone ricavare le informazioni significative;
- saper eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate;
- aver l'abilità di realizzare semplici modelli, anche con l'aiuto di materiale povero, che illustrino le leggi o i principi fisici studiati.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.
Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.
Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

•Libri di testo
•Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
•Materiali prodotti dall'insegnante
•Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con prove scritte, con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.
Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.
Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.
Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

•Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
•Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.

ALUNNI CON DISABILITA'

Per l'alunno con disabilità il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno ha curato in particolar modo l'interazione con l'alunno e con il sottoscritto preparando quando necessario materiale personalizzato da far fruire allo studente e monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:
* Libri di testo:
    Matematica:
        M. Bergamini,A. Trifone, G. Barozzi
        Matematica.azzurro Vol. 4 - 5
        Zanichelli
    Fisica:
        U. Amaldi
        Le traiettorie della Fisica Vol. 2
        Elettromagnetismo – Relatività e quanti
        Zanichelli
* Strumentazione del Laboratorio di Fisica;
* Lavagna interattiva multimediale;
* Appunti integrativi in fotocopie (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

I programmi preventivati sono stati svolti solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, l'alternanza scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Per tutte queste cause il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.
La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.
Vivo è stato da parte del docente il rapporto con gli altri docenti della classe per meglio coordinare l'attività didattica curando l'aspetto interdisciplinare di alcuni argomenti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Matematica	**Fisica**
Le funzioni e loro proprietà	**Richiami** **Le cariche elettriche** **Il campo elettrico**
I limiti delle funzioni	**La corrente elettrica**
Studio di una funzione In corso di svolgimento	**Il campo magnetico (cenni)** In corso di svolgimento

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE
Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre alla massima collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è inoltre sempre cercato di spronare gli studenti richiamandoli al massimo impegno e al rispetto reciproco. La disciplina degli alunni, può considerarsi ottima.
GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE
Il grado d'istruzione e il profitto della classe in relazione alle due materie Matematica e Fisica può considerarsi più che sufficiente, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si spera di far pervenire tutti gli alunni ad un profitto accettabile.
La partecipazione all'attività didattica della classe è stata sempre buona, anche se alcuni studenti si sono mostrati meno interessati agli argomenti trattati.
EDUCAZIONE CIVICA
In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:
Educazione civica agenda 2030:
Obiettivo 7: energia pulita ed accessibile: dibattiti in classe sul tema della sostenibilità dell'energia.
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – tramite un dibattito su donne e scienza e la visione ed il commento di un film sulla vita di Marie Curie.

CONDIZIONI DEL MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO

Il materiale didattico e scientifico è buono; è presente un buon laboratorio di Fisica ben fornito in rapporto alle esigenze della scuola.

Acireale, 12/05/2023

Il Docente
Abramo Mangiagli

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Miraglia Maria Catena**

Testo adottato: Michele Genisio, " Le due ali. Fede e Ragione ", Vol. unico, Marietti scuola.

Relazione sulla classe: La classe 5°A è costituita da 22 alunni dei quali uno è diversamente abile. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno saputo conoscere la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre hanno saputo confrontarsi con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

I discenti in riferimento al modulo formativo per l'orientamento si sono soffermati sulla tematica "L'amore come sentimento nell'equilibrio relazionale", e per l'educazione civica " Bioetica e fecondazione assistita".

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Data 13 Maggio 2024 Docente

Maria Catena Miraglia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Salvatore Salpietro**

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe anche se numerosa generalmente tranquilla e rispettosa che ha sempre tenuto comportamenti consoni e educati. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai prerequisiti, alla capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. In particolare, alcuni studenti si sono distinti mantenendo un buon profitto per tutto l'arco del triennio, inoltre la generalità della classe mostra buone attitudini nelle discipline audiovisive multimediale che ha permesso di ottenere livello di autonomia e consapevolezza ad una buona parte della classe, si può affermare che il maggior numero di studenti della classe sono in grado di progettare e realizzare elaborati, documenti, video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre alcuni hanno raggiunto un discreto livello di autonomia creativa e progettuale. La maggior parte della classe conosce gli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo multimediale, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che prevede l'elaborato stesso. Un piccolissimo gruppo invece evidenzia ancora difficoltà di base nell'affrontare le varie fasi del processo creativo ed ha un approccio al lavoro ancora frammentario.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio ottenuto è complessivamente buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le competenze, le abilità e le conoscenze sono rimaste invariate rispetto a quelle indicate nella programmazione di inizio anno.

Tutti gli alunni divise in tre fasce hanno acquisito una discreta, buona ed eccellente conoscenza degli strumenti e dei procedimenti relativi alla progettazione grafica e discipline multimediali:

- Conoscono gli strumenti fondamentali del marketing che costituiscono la struttura informativa del brief e il punto di partenza dell'attività progettuale;
- Conoscono le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline, online e le finalità della copy strategy.
- Sanno analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
- Hanno acquisito un'adeguata conoscenza delle metodologie tecnico-operative nell'uso dei software specifici, vettoriale e di editing video;
- Sanno ideare, progettare e realizzare uno storyboard, un animatic, un prodotto audiovisivo, una pagina pubblicitaria, un manifesto.
- Sanno ideare una comunicazione pubblicitaria a scopo sociale, attraverso uno spot e manifesto; volantino, composit.

- Sanno usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento fotografico: dalla ripresa alla post produzione con i software più idonei;

Padroneggiano le tecnologie informatiche con particolari riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.

- Conoscere ed usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento progettuale tecnico manuale e al computer cinematografico di ripresa, post produzione e stampa.

- Conoscere ed utilizzare in modo consapevole gli strumenti per la ripresa cinematografica.
- Conoscere e saper utilizzare le tecnologie informatiche con particolari riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.
- Conoscere gli strumenti e i linguaggi inerenti alla ripresa cinematografica (campi, piani, tipo di inquadrature, movimenti macchina).
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale audiovisivo dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità di sintesi, di rielaborazione personale e di valutazione critica progettuale fotografica e cinematografica
- Consolidare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, organizzato che favorisca il sapere interdisciplinare
- Insistere sulla necessità dello studio a casa in questa fase di emergenza parte integrante dello sviluppo progettuale del percorso formativo dell'indirizzo.
- Migliorare le capacità espositive e l'uso del linguaggi specifici delle singole discipline
- Favorire il conseguimento di una formazione in cui emergano competenze tecniche e professionali specifiche

Materiali di studio proposti

Le attività didattiche svolte:
Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali

Iter progettuale grafica	x
Iter progettuale multimediale	x
Iter progettuale mediante tecnica fotografica	x
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari	x
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.	x
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.	x
Altro (specificare)	

Metodologie didattiche

- tutoring
- problem soving
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso Bacheca di Did Up e Argo ScuolaNext impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- feedback continuo insegnante-alunni attraverso il Registro Elettronico e l'utilizzo della posta elettronica

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- Si segue l'orario delle lezioni come da orario settimanale, le lezioni si svolgono tre volte alla settimana per un totale di 6 ore su discipline audiovisive multimediali mentre le attività laboratoriali sono gestite da due insegnanti diversi, in quanto la disciplina progettuale richiede attenta metodologia di elaborazione dall'idea alla progettazione e al prodotto finale. Gli elaborati vengono assegnati e riconsegnati in classe, con le dovute revisioni di elaborazione, di monitoraggio e poi di consegna finale.
- Per gli alunni DSA coloro che inizialmente hanno avuto dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, problemi di iter progettuale in ogni suo dettaglio nel processo progettuale e creativo l'insegnante ha indicato un tempo maggiore rispetto agli altri per consegnare gli elaborati assegnati. Mentre per il ragazzo con disabilità si è seguita la programmazione differenziata semplificando ulteriormente la traccia assegnata.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico Argo Didup , puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo Didup per la condivisione e restituzione di materiale.

Modalità di verifica formativa

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

La verifica formativa prevede un periodico feedback da parte degli studenti attraverso la restituzione di elaborati e la correzione da parte dell'insegnante. Importante è il rispetto dei tempi di consegna che sono molto dilazionati nel tempo per non sottoporre a stress inutili gli studenti. Si utilizzano verifiche progettuali strutturate e semi strutturate secondo un iter del processo di ideazione/progettazione manuale/ e digitale dal disegno al montaggio video, come richiesto dalla disciplina Progettazione Audiovisiva Multimediale.

Criteri di valutazione: Per le modalità di verifica, durante il percorso didattico ogni singolo alunno ha dovuto riprodurre diversi elaborati scritto-grafici - audiovisivi multimediali e realizzare diversi elaborati digitali. Nella valutazione si è tenuto conto (oltre al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento):
Interesse per lo studio, dell'impegno e dell'attenzione per le varie attività proposte, della puntualità delle scadenze (piu' tempo per i ragazzi DSA e H), e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Le operazioni di verifica, in itinere, sono state effettuate mediante svolgimento di:

- Progetti audiovisivi multimediali inerenti ai contenuti svolti.
- Verifiche in classe (prove grafiche a tempo)
- Test semi-strutturati
- Relazione descrittiva sull'iter progettuale
-

Per la valutazione si farà uso dei seguenti criteri:

- Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni.
- Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata.
- Pertinenza al tema proposto;
- Livello di contenuto dell'elaborato;
- Capacità creative e gusto estetico;
- Compiutezza e precisione dell'elaborato
- Abilità grafico-espressive ed autonomia esecutiva;
- Tempo di esecuzione dell'elaborato
- Partecipazione costante.
- Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Le attività didattiche saranno svolte: **Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali**
Iter progettuale grafica
Iter progettuale multimediale
Iter progettuale mediante tecnica fotografica, cinematografica.
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.

Personalizzazione per gli alunni DSA o con disabilità

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto a inizio anno scolastico. Essi hanno continuato ad usare gli strumenti compensativi e dispensativi a loro disposizione. Per gli studenti con disabilità si è fatto riferimento al PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.

Acireale 13/05/2024

Docente
SALPIETRO SALVATORE

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2023 - 2024 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Tiziana Concetta Scandura**

Quadro orario (n. 3 ore settimanali nella classe)

Libri di testo adottati*: *"itinerario nell'arte" *vol. 4-5 VERSIONE GIALLA, a cura di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli edizioni*

1. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

La classe è composta da 22 studenti, di cui 9 ragazzi e 13 ragazze; sono presenti due alunni DSA e 6 alunni con PEI, di cui uno con programmazione differenziata, seguiti da due docenti di sostegno; per questi studenti si sono perseguiti gli obiettivi previsti dalle rispettive programmazioni individuali e sono state attivate strategie personalizzate volte al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e ad evidenziare i punti di forza di ogni singolo studente.
Gli strumenti compensativi e dispensativi attivati, secondo quanto stilato nei piani personalizzati, hanno agevolato il raggiungimento degli obiettivi, perseguendo ottimi risultanti rispetto alle singolarità di ciascun alunno. Inoltre, singolarmente, si sono scelti contenuti in sinergia con i docenti di sostegno.
Gli studenti, come gruppo-classe, hanno evidenziato un positivo livello di socializzazione: si sono prestati a un confronto interpersonale improntato alla correttezza e all'accettazione delle diversità di opinione. Le pluralità caratteriali hanno inevitabilmente portato al formarsi di piccoli gruppi più affiatati. La classe è formata da personalità con diversità di carattere, di propensioni, di approcci relazionali e di metodologie di studio, pertanto si sono diversificati e personalizzati gli interventi educativi, tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto differenti.

La continuità didattica della disciplina per l'ultimo biennio ha permesso di porre, come cardine di tutti gli obiettivi didattico-educativi, la maturazione umana dei discenti, i quali si sono sempre dimostrati ben disposti a sostenere fattivamente le esigenze dei compagni, soprattutto dei diversamente abili. L'adesione alle attività proposte è stata costante e la classe si è mostrata disponibile ed aperta al dialogo educativo. I contenuti didattici proposti sono stati svolti rispettando i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli alunni in relazione alle difficoltà dell'approfondimento critico proposto.

Lo sviluppo dei programmi si è chiaramente adeguato alle esigenze degli alunni, agli obiettivi stessi e al grande interesse mostrato dalla classe verso le tematiche trattate; ma soprattutto è da sottolineare il percorso personale e didattico che ogni singolo alunno ha dovuto affrontare, percorso che fa ancora emergere, per alcuni tratti, le fragilità personali messe a nudo dalla pregressa situazione di emergenza Covid-19.

La classe ha confermato la partecipazione attiva e critica alla lezione ed il serio impegno mostrato nel precedente anno scolastico, solo qualche alunno presenta qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti. Rispetto allo scorso anno scolastico, la classe si differenzia in tre livelli di competenze e conoscenze: un primo esiguo gruppo presenta brillanti competenze, un'appropriata capacità linguistica e tecnica della disciplina, inoltre è in grado di apportare considerazioni critiche ed approfondite; un ampio secondo gruppo, che costituisce la maggioranza della classe, presenta più che discrete competenze e conoscenze; un numero molto ridotto di alunni, seppur raggiungendo sufficienti competenze e conoscenze, rivela delle problematicità nella memorizzazione e nella trattazione degli argomenti e nell'esposizione. Tutti, però, rispetto ai rispettivi livelli di partenza, hanno compiuto una rilevante crescita sia educativa che didattica, hanno consolidato le conoscenze e competenze per affrontare la lettura d'opera e la contestualizzazione di un periodo artistico in modo completo ed esaustivo,

mostrando un livello mediamente buono di conoscenza degli argomenti trattati e di padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.

ABILITÀ ACQUISITE:

- Leggere l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico culturale e alla committenza, individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica del rinascimento, seicento, settecento e ottocento
- cogliere i valori estetici, funzionali delle opere artistiche analizzate e saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore al punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;
- conoscere e applicare i processi progettuali, i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche.
- saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;
- saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;
- utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Riconoscere i materiali e le tecniche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Interventi didattici attuati prevalentemente in aula; lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM presente in classe) e di sussidi audiovisivi; lezioni partecipate, problem soving, classi capovolte, analisi di gruppo su alcune immagini note o sconosciute Attività di approfondimento per gruppi di lavoro e ricerca

MEZZI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: "Itinerario nell'arte" vol. 4-5 edizione gialla, Zanichelli ed.
- Produzione di lezioni in PowerPoint a cura del docente
- Filmati su youtube
- Videolezioni
- Esempi di letture d'opera e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- Documentari

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono stati forniti schemi, mappe e riassunti per esplicare i contenuti del libro di testo adottato nella classe. Infine l'uso di materiali multimediali è servito per ulteriori approfondimenti e collegamenti interdisciplinari. Sono state effettuate continue verifiche a cui sono seguite applicazioni da parte degli alunni che hanno fornito nello stesso tempo i dati che hanno permesso di operare eventuali cambiamenti nello sviluppo didattico.

Le verifiche formative hanno accertato il grado di apprendimento, in itinere , dei singoli alunni mediante colloqui; le verifiche sommative sono state effettuate periodicamente e strutturate in modo da constatare l'effettivo apprendimento da parte degli alunni.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE

• Mirato intervento del docente con schemi di verifiche guidate da proporre al bisogno
• Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti i criteri di valutazione allegati al PTOF e forniti mediante griglie con gli indicatori e le variabili cognitive su cui si sono basati i voti attribuiti.

- La valutazione ha tenuto conto del progresso di ciascun alunno, del grado di partecipazione al dialogo educativo-didattico, della conoscenza degli argomenti trattati, della produzione orale, dell'interesse e dell'impegno profuso, della puntualità nel lavoro e della frequenza.
Non è stato necessario effettuare alcun recupero in itinere, in quanto, per tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, non si sono registrate gravi insufficienze.

Acireale, 13 Maggio 2024 Prof.ssa Tiziana Scandura

I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 – 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO B

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO AI PROGRAMMI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. B 1	AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. B 2	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA
All. B 3	D?AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. B 4	DRAGO VINCENZO	FILOSOFIA
All. B 5	LIBRA PIERLUCA ABATE ILARIA	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
All. B 6	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. B 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. B 8	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. B 19	SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA' INGLESE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Roberta Aversa

The Romantic Age…Emotion v/s Reason…Nature…Imagination…Sublime
The Historical background….. the age of revolutions
The role of the poet
The Early Romantic Age

William Blake… the poet and the artist.
Blake's dualism…innocence and experience
Romantic poetry…"Songs of Innocence and Experience"…"The Lamb"…"The Tyger"…(text analysis)
The first generation of poets

W. Wordsworth…life and works…task of the poet
"Preface to Lyrical Ballads"…….The Manifesto for Romantic poetry of the time….

The social comedy of manners
Jane Austen…life and works
"Pride and Prejudice"…a reasonable union.. the reality of marriage and the social condition of women

The Gothic novel and the horror story
Mary Shelley…life and works…the danger against Science and Technology
Social responsability in creating the "social evils"
From "Franknstein"…a modern Prometeus….(text analysis)
The Industrial Revolution 1775-1835
The Science Revolution….Darwin and the theories of evolution

Art -The Romantic Artists: Joseph William Turner and John Constable
Innovation and great personality in landscapes paintings…. Differences and similarities
The representation of the changes caused by the industrialization in the countryside

The Victorian Age…the years of prosperity and innovation
The Victorian compromise…a double-face society
The moral aspects of the society…..Puritanism....Respectability…Decorum…Chastity..
Women within the Victorian society
The innovation and technological developments of the time
The Great Exhibition at Crystal Palace in London in1851

Charles Dickens….life and works….the social novel…
"Oliver Twist"…. Children in the society…the problem of education…(text analysis)
Workhouses as government social organization

Charlotte Bronte.....life and works…Jane Eyre..(test analysis)….a gothic atmosphere..

Emily Bronte….life and works….Wuthering Heights…(test analysis)…the violent and uncontrollable human passions..

Oscar Wilde….life and works…….the brilliant "artist" and "dandy"
Aestheticism …..the cult of beauty
From "The Picture of Dorian Grey"…beauty is a form of Genius…a Faustian pact…(text analysis)

Robert L. Stevenson….the theme of the double…. Dr. Jekyll and Mr. Hyde…(text analysis)

Thomas Hardy…from " Tess of the d'Urberville"…women in society…(test analysis)

Art- The Victorian Artists : Pre-Raphaelites in Britain **Impressionists** in France
The Nineteenth century art movements….(Rossetti - Millais - Monet)

The Modern Age
The " Belle Epoque" and the outbreak of the First World War
Changing views of society
(Sigmund Freud……William James……Henri Bergson's theories)
Modernist poets and the new aspects of the modern novel
"Suffragette" political movement and the voting right

World War I authors (Rupert **Brooke**, Wilfred **Owen**, Siegfried **Sassoon**) Poem- test analysis

James Joyce….life and works……the self-imposed exile
From "Dubliners" ….."Eveline"…the themes of "paralysis"… and " epiphany" (text analysis)

Virginia Woolf…..Mrs. Dalloway…..the experiments with the narration of the great Modernists

Art in the 20th century
The European Avant-Garde: **Cubism**
Pablo Picasso….." Les Demoiselles d'Avignon" as the most important works in the genesis of Modern art.

All'interno delle attività curriculari la classe ha inoltre affrontato snodi interdisciplinari comuni , argomenti di "cittadinanza e costituzione"e tematiche riferite al " Modulo di Orientamento":

- ✓ Women in society: their role in History, Art, Literature – Mary Wollstonecraft – The Suffragettes Movement- The right of voting;
- ✓ The crisis of 20th century
- ✓ Democratic societies and totalitarism
- ✓ Agenda 2030 - Goal 5: Gender equality; female emancipation (Wollstoncraft, Jane Austen, Mary Shelley) Goal 8: Dignity of labour(Dickens) and Growing economy (The industrialization) Goal 10: Reduced inequalities (The Victorian Age)

Acireale, 13/05/2024

Alunni

Il Docente
Prof. ssa Roberta Aversa

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof. Annalisa Bonaccorso

Libri di testo Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia, vol.II- III

La narrativa specchio della società:

La letteratura realista:

Honorè de Balzac: La pensione Vauquer (da Papà Goriot)

Charles Dickens: La scandalosa pretesa di un operaio (da Tempi difficili)

Gustave Flaubert: L'educazione di Emma; Una serata a teatro (da Madame Bovary);

Le scienze esatte e il 'vero' della letteratura

La cultura del Positivismo: contesto e protagonisti

E. Zola: *Osservazione e sperimentazione* (da Il romanzo sperimentale ; *Gervasia all'Assommoir* (da L'Assommoir)

Edmond e Jules de Goncourt: *Prefazione* (da Germinie Lacerteux)

Il romanzo europeo

G. Flaubert: *Costumi di provincia e di città* (da Madame Bovary)

Naturalismo e Verismo: caratteri generali

Il fotografo della realtà

Giovanni Verga: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere.

Da VITA DEI CAMPI: *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *Prefazione all'amante di Gramigna*

Da NOVELLE RUSTICANE: *La Roba ; Libertà.*

Da I MALAVOGLIA: *Prefazione, La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*

Da MASTRO DON GESUALDO: *L'addio alla roba; La morte di Gesualdo*

La rivoluzione poetica europea

Il Simbolismo: caratteri generali del movimento

Charles Baudelaire: Da I FIORI DEL MALE: *L'albatros; Spleen*

Bellezza, Arte, Vita: **l'Estetismo**

Gabriele D'Annunzio: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

Da IL PIACERE: *Il ritratto di un esteta* libro I cap. II;

Da IL PIACERE: *Il verso è tutto, libro* II cap. I

Dall' ALCYONE: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana*

Dal NOTTURNO, *Deserto di cenere*

Il senso del mistero

Giovanni Pascoli: la vita, i temi: caratteri generali, le opere.

Da MYRICAE: *Lavandare; X Agosto*; *Temporale*; *Il tuono; Il lampo; Novembre*

DAI CANTI DI CASTELVECCHIO: *Il gelsomino notturno*

Dalle PROSE: *Il fanciullino; La Grande proletaria si è mossa*

Dai PRIMI POEMETTI: *Italy sez. I due fanciulli*

Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie : L'età dell'ansia: contesto e protagonisti.

Crepuscolarismo: caratteri generali

Sergio Corazzini:

Da PICCOLO LIBRO INUTILE**:** *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Il Futurismo: caratteri del movimento

F.T.Marinetti: *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

La coscienza della crisi : Svevo e Pirandello

Italo Svevo: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

Da UNA VITA: *L'insoddisfazione di Alfonso*

Da SENILITA': *Angiolina*

LA COSCIENZA DI ZENO: *Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita*

Luigi Pirandello: la vita, i temi: caratteri generali, le opere;

Da IL FU MATTIA PASCAL: *Prima e seconda premessa*; *Cambio treno*

Da UNO, NESSUNO, CENTOMILA: *Salute!.*

Da L'UMORISMO: *Il sentimento del contrario*

Dalle NOVELLE PER UN ANNO: *La patente; Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna*

Una parola scheggiata: la poesia

Giuseppe Ungaretti : la vita, la poetica: caratteri generali, le opere;

Da ALLEGRIA: *Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; Mattina, In memoria*.

Da IL DOLORE : *Non gridate più*

Da SENTIMENTO DEL TEMPO: *Di luglio*

Eugenio Montale: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere

Da OSSI DI SEPPIA: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Da LE OCCASIONI*: Non recidere, forbice, quel volto*

Da SATURA: *Ho sceso dandoti il braccio….*

Il Neorealismo

Primo Levi: da Se questo è un uomo, *Considerate se questo è un uomo*

Italo Calvino:

Le città invisibili; Il sentiero dei nidi di ragno;

DA T CON ZERO*: La luna molle*

Da LA GIORNATA DI UNO SCRUTATORE: *A tutto ci si abitua*

Approfondimenti:

Realtà ed apparenza

Utopie e distopie di fine 800

Il ruolo delle donne nel panorama letterario: Letteratura al femminile: Deledda, Aleramo e Morante

Rapporto genitori figli: Svevo, Tozzi, Aleramo, Gadda e Morante.

Violenza di genere: Manzoni: *Gertrude* (dai I promessi sposi); Palazzeschi: *Interrogatorio della contessa Maria* ; Verga: *La lupa; Tentazione*; *Storia di una capinera.*

Sviluppo e sostenibilità

Povertà educativa e disagio sociale: Agenda 2030, obiettivi: 8,11,13,15

Il valore del tempo

L'introspezione e la scoperta dell'io

L'incubo della guerra e la follia umana: Agenda 2030, obiettivo: 10

Incontro con autori:

Lia Levi: testimone della Shoah

Francesca Maccani*: Le donne dell'Acquasanta*

Libri letti nel corso dell'anno*:*

Calvino*: Le città invisibili; Il sentiero dei nidi di ragno;*

Aleramo*: Una donna*

Maccani*: Le donne dell'Acquasanta*

Acireale, 13 Maggio 2024 Il docente

Gli alunni Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI STORIA / ED.CIVICA

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

TESTO IN ADOZIONE*:*

S. Paolucci G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente,* vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

Lo scenario di inizio secolo in Italia e nel mondo

- Concetti generali
- Nuovo contesto culturale
- Le illusioni della Belle Époque
- L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Il sistema delle alleanze e i focolai di tensione
- Le cause e l'inizio della guerra
- I diversi fronti e lo sviluppo del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- I trattati di pace
- Le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali
- E. Hobsbawm, passi scelti da Il secolo breve.

Il processo rivoluzionario in Russia

- Le cause e la rivoluzione di febbraio
- Lenin e i bolscevichi
- La rivoluzione d'Ottobre
- La nascita dell'URSS
- Le conseguenze politiche ed economiche

Gli anni Venti e Trenta

- Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il crollo della borsa di Wall Street
- La Germania di Weimar
- La guerra civile spagnola

L'età dei semitotalitarismi e dei totalitarismi :

Il regime fascista in Italia: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica ed estera, l'opposizione al fascismo

- L'avvento del nazionalsocialismo in Germania: ideologia, economia e società
- La stalinizzazione dell'URSS: politica economica ed estera
- Testi: Arendt H., Le origini del totalitarismo e La banalità del male
- Sabbatucci: da Una dittatura anomala: Il totalitarismo imperfetto.
- Renzo de Felice, da Intervista sul fascismo: Gli aspetti rivoluzionari del fascismo
- Alberto Aquarone:da L'organizzazione dello stato totalitario, Il fascismo fu totalitario?
- Emilio Gentile da La via italiana al totalitarismo, Il partito e lo stato nel regime fascista

La seconda guerra mondiale

- Le cause: l'espansionismo tedesco e la politica dell'appeasement
- 1939-1942: la guerra lampo e i successi dell'Asse
- La guerra nel Pacifico
- 1942-1943: la svolta nei diversi fronti
- La Resistenza in Italia e il crollo del fascismo
- Dallo sbarco in Normandia all'ultima fase del conflitto

- Gli esiti geopolitici ed economici della guerra
- Shoah e crimini di guerra: Popolo Armeno, Foibe; Fosse Ardeatine; Triangolo della morte;
- C. Vercelli, da Il negazionismo, Storia di una menzogna.
- E. Collotti, da La soluzione finale, Una colpa collettiva

Il secondo dopoguerra

- Il processo di Norimberga e la divisione della Germania
- Gli anni difficili del dopoguerra
- Il piano Marshall
- La nascita dell'ONU
- Il boom economico

L'età della guerra fredda

- Il sistema bipolare
- La coesistenza pacifica
- Il crollo dell'URSS
- M. Gorbacev, dal Discorso televisivo, 25 dicembre 1991

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica e la Costituzione

Finestre sull'attualità:

- **La guerra in Afghanistan**
- **La guerra in Ucraina, dalle origini ad oggi**
- **Il conflitto Israeliano-Palestinese, dalle origini ad oggi**

Cittadinanza attiva / ed. civica

- Costituzione italiana ed ordinamento dello Stato: Principi fondamentali, parte I e parte II
- Violazione dei diritti umani: Patrick Zaki; Uiguri;
- Genocidi e crimini di guerra: Shoah; Popolo Armeno; Foibe; Fosse Ardeatine; Triangolo della morte;
- La guerra: Costituzione art. 1
- Migrazioni forzate, profughi e rifugiati; Costituzione art. 10, Agenda 2030: goal 1
- Cittadinanza: Costituzione art.3, 22, 54; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 9
- Il carcere, la pena di morte, la tortura: Costituzione art. 27; Agenda 2030: goal 16
- ONU
- Le sanzioni internazionali
- L'Unione Europea
- L'antisemitismo: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea artt.1-10-21; Dichiarazione universale dei diritti umani
- Il volontariato e le ONG
- Il diritto di voto: Costituzione art. 48; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 39
- Parità di genere: Costituzione art.3, 51; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 23; Agenda 2030: goal 5
- La difesa della patria: Costituzione art.52;
- Agenda 2030

Giornate internazionali

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria:Shoah

Acireale, 13 Maggio 2024 Il docente

Gli alunni Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

- Apparati respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72' :
-
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile; Lo sport come strumento di Pace

Gli alunni Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Vincenzo Drago

Programma svolto fino ad oggi:

- Elementi dell'illuminismo -Immanuel Kant
  - i Importanza della ragione nell'Illuminismo
  - ii Spiegazione del titolo dell'opera Critica della Ragion Pura
  - iii Noumeno e fenomeno
  - iv Il bello e il sublime

- Elementi dell'Idealismo – F.W. Hegel
  - i Idealismo e romanticismo
  - ii Il tutto è l'intero
  - iii Ciò che è reale è razionale
  - iv La dialettica
  - v La storia

- Schopenhauer
  - i Il mondo come rappresentazione
  - ii Il mondo come fenomeno
  - iii Soggetto e mondo
  - iv La metafisica di Schopenhauer
  - v la Volontà
  - vi La Volontà come forza irrazionale
  - vii Dalla metafisica all'esistenza
  - viii Il pessimismo esistenziale, sociale e storico,
  - ix La liberazione dalla Volontà
  - x L'arte
  - xi Il riconoscimento della Volontà e la compassione
  - xii L'ascesi e il nulla

- Kierkegaard
  - i La scelta
  - ii L'esistenza e il singolo
  - iii La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel
  - iv Gli stadi dell'esistenza
  - v Dall'angoscia alla fede
  - vi La possibilità e l'angoscia
  - vii La disperazione
  - viii Dalla disperazione alla fede
  - ix Il cristianesimo come paradosso e come scandalo

- Destra e Sinistra hegeliane

- Feuerbach
  - i la filosofia come antropologia
  - ii L'alienazione

- Marx
  - i la concezione materialistica della storia
  - ii Materialismo e dialettica
  - iii Il plusvalore
  - iv La caduta tendenziale del saggio del profitto
  - v M-D-M a D-M-D
  - vi L'alienazione

- Il Positivismo
  - i Il contesto storico-culturale
  - ii Il Positivismo sociale
  - iii Comte e la classificazione delle scienze
  - iv Il pensiero di John Stuart Mill
  - v Henriette Taylor e la questione femminile
  - vi Il Positivismo evoluzionistico
  - vii Darwin: la selezione naturale

- Nietzsche
  - i Il contesto storico-culturale
  - ii La demistificazione della conoscenza e della morale
  - iii La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
  - iv La morte di Dio
  - v L'oltreuomo
  - vi L'eterno ritorno
  - vii Il nichilismo
  - viii L'origine della morale
  - ix La volontà di potenza

- Freud e la psicoanalisi
  - i Il contesto storico-culturale
  - ii Le ricerche sull'isteria
  - iii La scoperta dell'inconscio
  - iv L'interpretazione dei sogni
  - v Lo studio sulla sessualità
  - vi La struttura della personalità
  - vii Psicoanalisi e società
  - viii Il principio di falsificazionismo di K. Popper e la psicologia

Acireale 13/05/2024

Studenti

Prof. Vincenzo Drago

PROGRAMMA DI LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof. Pierluca Libra - Prof.ssa Ilaria Abate

Disciplina: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

- La macchina fotografica (analogico / digitale, struttura e funzioni base, l'otturatore, il diaframma, iso, bilanciamento del bianco, variabili per una corretta esposizione, obiettivi, formati)
- Elementi di composizione e inquadratura
- Tecniche di ripresa fotografica (panning, zooming, light painting)
- La luce (fenomeni luminosi, luce naturale, luce artificiale, temperatura colore. Qualità, intensità direzione, modelli cromatici)
- Elementi per l'illuminazione di un soggetto (luce chiave, luce di riempimento)
- Conoscenza di base degli strumenti di Adobe Photoshop per l'elaborazione immagine, il disegno, la composizione di più elementi, risoluzione)
- Elementi per esportazione e stampa, formati fotografici.
- Elementi base di preproduzione (visual, soggetto, storyboard, schema di ripresa, in base ai compiti assegnati)
- Postproduzione - Elementi base di fotoritocco (utilizzo avanzato degli strumenti di Photoshop : maschere, Adobe Camera Raw, formati, tecniche di fotoritocco)
- Conoscenza base degli strumenti di Adobe Premiere per il montaggio (inserimento immagini, testi, audio, transizioni, animazione degli elementi, formati)
- Scrittura creativa di Soggetto e Sceneggiatura
- Storia della fotografia dalle origini alla fotografia come linguaggio autonomo.
- **I pionieri del mezzo fotografico:** Niepce, Daguerre, Talbot, Muybridge, Nadar.
- **I pionieri della fotografia come linguaggio autonomo:** Man Ray, Edward Weston,
- Ansel Adams, Tina Modotti, Walker Evans
- **I generi fotografici. Fotoreportage:**
- Robert Capa
- Henri Cartier Bresson
- Phil Stern
- Letizia Battaglia
- **I generi fotografici: Moda:**
- Richard Avedon
- David La Chapelle
- Annie Leibovitz
- **Fotografia contemporanea:**
- Mario Giacomelli
- Luigi Ghirri
- Franco Fontana
- Gabriele Basilico
- Martin Parr
- Sebastiao Salgado
- Ferdinando Scianna

Attività nell'ambito dell'educazione civica (4 Ore)

Visione del Documentario "SAMSARA"

Visione del film documentario sulla vita di Sebastiao Salgado "Il sale della terra" di Wim Wenders

TEMPI 8 ore settimanali

I Docenti

Gli Studenti Pierluca Libra Ilaria Abate

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Richiami di algebra

Le equazioni di primo e secondo grado.
Le disequazioni di primo, secondo grado e fratte.

Le Funzioni e loro proprietà.

Definizione di funzione - funzioni reali di variabile reale.
Classificazione di una funzione.
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
Condizioni di esistenza e dominio di una funzione.
Intersezioni con gli assi.
Studio del segno di una funzione.
Funzioni pari o dispari.
Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.
Funzioni esponenziali (cenni).

I limiti delle funzioni.

Gli Intervalli di numeri reali.
Definizione di intorno di un punto.
Concetto intuitivo di limite di una funzione.
Definizione del limite finito per x che tende ad un valore finito.
Definizione di funzione continua e limiti mediante sostituzione.
Definizione del limite infinito per x che tende ad un valore finito.
Altri casi di limite.
Il calcolo dei limiti.

Le forme indeterminate.

Forme indeterminate per funzioni razionali: $\infty - \infty$; ∞/∞; $0/0$ e loro risoluzione .
Esempi di calcolo del limite destro e del limite sinistro di una funzione.
Definizione di funzione continua. I punti di discontinuità.
Gli asintoti.

Studio di una funzione

Condizioni di esistenza e ricerca del dominio.

Ricerca delle intersezioni con gli assi.

Studio del segno.

Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali fratte.

Grafico probabile di funzioni fratte.

ACIREALE , 13/05/2024

Gli Studenti

Il Docente
prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI FISICA

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Elementi di termologia

La temperatura e la sua misurazione.
La dilatazione termica dei solidi.
La dilatazione termica dei liquidi.
Il calore: forma di energia.
Capacità termica e calore specifico
La propagazione del calore (cenni)

LE CARICHE ELETTRICHE

Le cariche elettriche - l' elettrizzazione per strofinio.
Classificazione dei materiali : conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto.
La legge di Coulomb - l'elettroscopio. Unità di misura della carica elettrica.
Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.
La forza di Coulomb nella materia.
L'elettrizzazione per induzione e polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo di vettoriale.
Il vettore campo elettrico.
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.
Il campo elettrico generato da più cariche.
Le linee del campo elettrico; Le proprietà delle linee di campo.
Richiami sul concetto di lavoro. Energia potenziale elettrica.
Potenziale elettrostatico, definizione e unità di misura, differenza di potenziale.
Calcolo dell'intensità del potenziale nel caso di una carica puntiforme.

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica - unità di misura.
Circuito elettrico elementare;
I legge di Ohm; Resistenza elettrica.
II legge di Ohm.
Resistori in serie e in parallelo.
L'effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule.

CAMPO MAGNETICO (Cenni)

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
Campo magnetico terrestre.

ACIREALE , 13/05/2024

Gli Studenti

Il Docente
prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI RELIGIONE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Maria Catena Miraglia

1. Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio e Chiesa comunità- La Basilica- La Chiesa come istituzione: La parabola dei talenti (Mt 25,14-30)- I giovani e la Chiesa- I nuovi valori- I comandi specifici- Novità dell'incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo cardine della salvezza (lettura e commento 1 Cor 12,12-27).
2. Le persone della Chiesa: Papa- Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.
3. La clausura.
4. Il Conclave, il Concilio, il Concistoro.
5. La morale cristiana.
6. La libertà e il decalogo.
7. Modulo formativo per l'orientamento: "L'amore come sentimento nell'equilibrio relazionale"
8. Verso la vita adulta.
9. Educazione civica: La bioetica e fecondazione assistita.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell'anno sono:
1. Il dono della vita

Data 13/05/2024

Docente
Maria Catena MIraglia

Alunni
…….
…….

PROGRAMMA DI
DISCIPLINE AUDIOVISIVE- MULTIMEDIALI

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof. Salvatore Salpietro

Articolazione degli argomenti del programma:

STORIA DEL CINEMA

- La nascita dello spettacolo **cinematografico**
  F.lli Lumière: invenzione del cinematografo, analisi e vedute del catalogo Lumière (L'uscitadalle officine Lumière, L'innaffiatore innaffiato, Una partita a carte, Demolizione di un muro,L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat).

IL CINEMA AMERICANO NEGLI ANNI '20

Nascita di Hollywood.

Charlie Chaplin: dalla maschera di Charlot all'esilio dagli UsaVisione e analisi di Il monello, Il grande dittatore

- Gli effetti speciali e le quattro categorie in base al processo di realizzazione: Agendo sulla cadenza di ripresa, apparecchiature o espedienti di ripresa, il modo di effettuare la ripresa, l'uso della truka.

IL CINEMA AMERICANO CLASSICO 1930- 1960

ALFRED HITCHCOCK:Vita e Filmografia

- La finestra sul Cortile
- Psyco
- Uccelli

IL NEOREALISMO ITALIANO

Caratteristiche del neorealismo: "un insieme di voci".

ROBERTO ROSSELLINI cinema di resistenza.

Visione e analisi: Roma città aperta, Paisà.

VITTORIO DE SICA + Cesare Zavattini = la poetica del "pedinamento".Visione e analisi: Ladri di biciclette.

GIUSEPPE DE SANTIS

Visione e analisi del film Riso amaro

LUCHINO VISCONTI dal neorealismo al risorgimento.

Visione e analisi di La terra trema, Il gattopardo

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO ANNI'50 e '60

FEDERICO FELLINI:Vita e filmografia

Il circo, le donne, i ricordi. Visione e analisi di La strada, La dolce vita e 8½.

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO Gli anni '60 e '70

REGISTA FEMMINILE: Lina Wertmüller: vita e filmografia

- Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto
- Pasqualino Settebellezze

CINEMA E LETTERATURA E LINGUA DEL CINEMA

PIER PAOLO PASOLINI

- Film PASOLINI 2014 diretto da Abel Ferrara
- l'intellettuale "scomodo"Visione e analisi di Accattone, Mamma Roma

ETTORE SCOLA:Vita e filmografia
Una Giornata Particolare

MICHELANGELO ANTONIONI "il neorealismo dell'anima".
FRANCO ZEFFIRELLI: Vita E filmografia
- storia di una Capinera (scheda e analisi del film)

IL CINEMA TEDESCO

LENI RIEFENSTAHL
Leni Riefenstahl: Vita e filmografia
- IL Trionfo della volotà
- Olympia

IL CINEMA TURCO

FERZAN Özpetek: vita e filmografia

Il debutto con Il bagno turco (1997), Harem Suare (1999), Le fate ignoranti (2001), La finestra di fronte 2003, Cuore sacro (2005), Saturno contro (2007), Un giorno perfetto (2008), Mine vaganti (2010), Magnifica presenza (2012), Allacciate le cinture (2014), Rosso Istanbul (2017), Napoli velata (2017), La dea fortuna (2019), Nuovo Olimpo (2023).

IL CINEMA SPAGNOLO

Pedro Almodóvar Caballero :Vita e filmografia

- Donne sull'orlo di una crisi di nervi (1989)
- Carne trémula (1997)
- Tutto su mia madre (1999)

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

TEORIA E ANALISI TECNICA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione
- concept o concetto di prodotto ;
- descrizione: **l'innovazione,**

il progettista: fase esecutiva, prototipi, concept artist

Il processo di creazione multimediale

- dati, audio e immagini

- Pubblico

- Il prodotto multimediale

- audio, testo, video, immagini o animazioni

Tipi di contenuti multimediali

Fasi del processo di creazione multimediale

- Approccio o analisi*:* Progetto, Sviluppo, valutazione, documentazione, Implementazione, Aggiornamento, Uscite professionali in multimedia

TECNICA DI RIPRESA DEL RITRATTO

- Ritratto a luce naturale. Ritratto a luce naturale con pannello riflettente schema utilizzato per la foto, schema per la realizzazione del set fotografico
- Ritratto a luce naturale. Ritratto a luce naturale con pannello riflettente schema utilizzato per la foto, schema per la realizzazione del set fotografico
- Analisi tecnica del Cinema: Dall'idea alla Sceneggiatura, come nasce una storia per il Cinema

- **ALESANDRO DOBICI**: La mostra "Alessandro Dobici, vent'anni di fotografia" è stata esposta a L'Avana, Cuba, presso l'Istituto Cubano de Amistad con los Pueblos dal 3 al 30 giugno 2017

LA FOTOGRAFIA CREATIVA

- Utilizzo di materiali comuni per realizzare la creatività fotografica

PSICOLOGIA & SOCIETÀ,PSICOLOGIA DEI MEDIA

SPOT SOCIALI (FILM DI RIFERIMENTO "COMA PROFONDO" 1978

Comportamenti che riguardano tanto i comportamenti autolesionisti (droga, aids, incidenti, alcool…), quanto i comportamenti prosociali (volontariato, raccolte fondi, donazione organi…).

I GENERI

- sentimentale-commuovente-patetico
- drammatico-violento-scioccante
- aggressivo-accusatorio-di denuncia
- rassicurante-gratificante-positivo
- divertente-umoristico-ironico
- provocatorio-irriverente-trasgressivo
- informativo-descrittivo-documentaristico

ANALISI TECNICA DEL CINEMA IN FASE PROGETTUALE

Dall'idea alla Sceneggiatura, come nasce una storia per il Cinema.

- Soggetto: idea, log line, soggetto, scaletta, trattamento, scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza,
- Sceneggiatura: scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza, letteraria e tecnica;
- Lo Story Board:, vignetta, fotogramma, scena, interno, esterno, giorno, notte; descrizione, commenti, dialoghi, riprese, audio (suoni e rumori), musica, durata.
- le diverse fasi, Sceneggiatore, Recitazione, Montaggio finale e Taglio.

Dalla Sceneggiatura all'ultimo Ciak,. La Complessa vita sul Set durante la produzione di un film.

Le fasi del Cinema Tradizionali

- Genere, Soggetto (Idea – Storia), Trattamento, Sceneggiatura, la preparazione, troupe, la ripresa, Sviluppo e Stampa, La scelta, il doppiaggio, il Missaggio, taglio negativo, stampa copia campione, conferenza stampa, visone stampa pubblicità, la ripresa in digitale, preproduzione, produzione, post- produzione, costo.

Le Figure Professionali nel Cinema

Produttore, Sceneggiatore, Regista, L'assistente alla regia, il segretario di edizione, Fotografia, Direttore della fotografia, Attore, operatore, scenografo, elettricista e macchinista, montatore, costumista, truccatore.

La Fase Amministartiva nel Cinema: Dalla Sceneggiatura all'ultimo Ciak. La Complessa vita sul Set durante la produzione di un film.

- Il programma di lavoro, diario di lavorazione, piano di lavorazione del Film.
- Preventivo, Baget, il produttore, Cooproduzione Europea o Internazionale, i film considerati di interesse Culturali, Cooperazione degli attori e maestranze, il cinema indipendente, Spoglio della sceneggiatura, i reparti di lavoro: il reparto di produzione, il produttore esecutivo, organizzazione generale, il direttore di produzione, gli ispettori e i segretari di produzione, il location manager, il reparto dell'amministrazione, reparto regia, l'impostazione visiva del film, i vari reparti.

5 CONSIGLI PER LA SCELTA DI UNA LOCATION UNICA PER UN FILM

- L'IMPORTANZA DELLA LOCATION NEL CINEMA
- la **scelta di una location per un film**
- Pensare Fuori dagli Schemi: la ricerca di location cinematografiche uniche
- le Condizioni e le Leggi Locali
- Sperimentazione con la Tecnologia
- girare in una location autentica

FATTORI DA CONSIDERARE QUANDO SI SCEGLIE UNA LOCATION

- location (che sia un appartamento, un loft, una villa o un palazzo)
- visitare la location

MODI CREATIVI DI UTILIZZARE LE LOCATION NEI FILM

- L'uso creativo delle location
- un luogo non è mai solamente qualcosa di visivo
- Esempi di location cinematografiche uniche
- Budget per location uniche
- scelta di una villa, una casa, un appartamento o un loft per un film
- il costo del viaggio per raggiungere la location
- i costi di alloggio per il cast e la troupe
- i permessi di ripresa
- le spese logistiche

L'IMPORTANZA TITOLI DI CODA: IN ENTRATA/USCITA

- In televisione
- Nel Cinema
- Gli Artisti e il Televisore

EFFETTI SPECIALI REALTA' ALTERNATIVA

- Effetto pioggia, effetto lampo, effetto neve.

LE FIGURE IRREALI O MOSTRI

- Utilizzo degli attori, al truccaggio, raffigurazioni in grandezza umana, figure irreali attraverso la ripresa e costruzione delle scene. Utilizzo del modellino in dimensioni ridotte.

LA STORIA E LE ORIGINI DEL TRUCCO CINEMATOGRAFICO

Le Origini antiche del trucco in Teatro

- Il Cerone

IL MAKE UP CINEMATOGRAFICO DEL NOVECENTO

Realizzazione del trucco con effetti speciali, Realizzare e applicare su viso e corpo di protesi, calotte e accessori posticci (ferite, cicatrici, ustioni, graffi, nasi finti..), applicare tecniche di trasformazione e alterazione dei tratti somatici (invecchiamento, ringiovanimento, etc.), creando calco e formatura del modello Tecniche e materiali per la produzione di effetti speciali con protesi e posticci (materiali plastici, siliconici, pittorici, crespo, lattice, plastilina)

MAKE UP - SCHEDA PERSONALIZZATA DI UN ATTORE

- Intervento ideativo attraverso la progettazione ,
- Foto frontale e laterale della parte da truccare (attore),
- Utilizzo del foglio lucido e utilizzo della griglia da contornare per l'ipotetica ferita,
  per ealizzare e applicare su viso e corpo di protesi, calotte e accessori posticci (ferite, cicatrici, ustioni, graffi, nasi finti..), applicare tecniche di trasformazione e alterazione dei tratti somatici (invecchiamento, ringiovanimento, etc.), creando calco e formatura del modello.
- Tavola IDEATIVA PROGETTUALE MAKE-UP ARTIST.

UNA NUOVA TECNICA ARTISTICA " L'arte con le nuove tecnologie"

LA VIDEO ARTE

Gli Artisti e il Televisore, registrare l'arte, riflettere sul linguaggio del video, l'arte, il computer, il web.

Varietà delle forme espressive

- installazioni, video-installazioni e installazioni interattive
- videoscultura
- videoambienti
- sistemi video che interagiscono in vari modi in tempo reale con la performance
- cortometraggi, e talvolta lungometraggi d'arte, immagini in movimento, arte digitale
- videopoesia, poesia elettronica

Formazione BILL VIOLA (Pioniere della Video Arte)

- Le prime esposizioni
- L'adesione al buddismo Zen
- La maturità artistica
- Produzione musicale
- Il rapporto con l'arte del passato

LE OPERE

Il Vapore (1975), *Stations* (1994), *The Veiling* (1995), *The Crossing* (1996), *The Greeting* (1995), *Emergence* (2002), *The Path (Going Forth By Day)* (2002), *Ocean Without A Shore* (2007), *Bodies of Light* (2006), *Acceptance* (2008), *Man Searching for Immortality/ Woman Searching for Eternity* (2013), *Martyrs (Earth, Air, Fire, Water)* (2014), The Passions (1991), *Dolorosa* (2000), *Catherine's Room* (2001), *Surrender* (2001), *Observance* (2002).

LA VIDEO ARTE PIONIERE (Nam June Paik)

VITA

La formazione, Adesione a Fluxus, **Trasferimento a New York, I padiglioni alle esposizioni d'arte, Gli ultimi anni.**

LE OPERE

- *Zen for Tv* (1964), ZKM - Videoinstallazione con monitor e televisione .
- *Magnet TV* (1965), Televisione (bianco e nero, muto) con magnete.
- *TV Chair* (1968), Video a circuito chiuso (bianco e nero) con televisione e sedia con seduta in plexiglas.
- *TV Garden* (1974–77/2002), Installazione con televisioni con video a canale singolo tra piante.
- *Opus Paintings* (1975). Olio su tela in 32 parti, ciascuna:
- *Omaggio a John Cage* (1984-88), radio, tela emulsionata, assemblaggio e tecnica mista.
- *The More the Better* (1988), Video a tre canali (a colori, suono), con 1003 monitor e struttura in acciaio, alta circa 60 piedi.
- *Untitled* [Newspaper Drawing] (c.1990), Olio su carta da giornale stampata.[1]
- *359 Canal Street* (1991). Scrivania con blocchi di legno dalla demolizione, acrilico, telaio di televisione, ritagli di giornale, tasti di pianoforte e lettere .
- *Sistine Chapel* (1993), Immagini elettroniche sovrapposte che ricoprono le pareti ed il soffitto della galleria, insieme a forti suoni intervallati a momenti di silenzio.
- *Electronic Superhighway:* Installazione video di cinquantuno canali (incluso un feed televisivo a circuito chiuso), elettronica personalizzata, illuminazione al neon, acciaio e legno (a colori, suono).
- *Untitled* [RCA Victor] (1996). Video a canale singolo con monitor da 22 pollici.
- *Untitled* [Console RCA Victor Deluxe] (1996). Video a canale singolo (a colori, muto) in un mobile televisivo vintage con acrilico e robot giocattolo.
- *Bakelite Robot* (2002). Video a canale singolo (a colori, muto) con monitor LCD, luci elettriche colorate e radio in bachelite vintage
- *TV Cello* (2003). Video a canale singolo con monitor LCD da 20 pollici, monitor LCD da 15 pollici e monitor CRT da 13 pollici.
- *Golden Buddha* (2005). Video a circuito chiuso (a colori) con televisione e Buddha in bronzo con aggiunte permanenti di pennarelli a olio

FILM DI RIFERIMENTO A TEMATICHE SOCIALI

DA COLLEGARE CON ED. CIVICA

TEMATICA**: Comportamenti autolesionistici**

Film :" COMA PROFONDO" **Regista:** Michael Crichton 1973

TEMATICA**: DISABILITA'**

Film: FIGLIO DI UN DIO MINORE **Regista:** Randa Haines 1986

Film: LA TEORIA DEL TUTTO **Regista:** James Marsh 2014

Film: QUASI AMICI **Registi:** Olivier Nakache, Éric Toledano 2012

TEMATICA: **LE DISCRIMINAZIONI RAZZIALI**

Film: LO SPECCHIO DELLA VITA **Regista:** Douglas Sirk 1959

Film: IL COLORE VIOLA **Regista:** Steven Spielberg 1986

TEMATICA: **LA PARITA' DI GENERE**

Film: CHIAMAMI CON IL TUO NOME **Regista:** Luca Guadagnino 2018

Film: I SEGRETI DI BROKEBAC MOUNTAIN **Regista:** Ang Lee 2006

Film: THE IMITATION GAME **Regista:** Morten Tyldum 2014

TEMATICA: **SOSTENIBILITA'**

Film: QUALCOSA DI STRAORDINARIO **Regista:** Ken Kwapis 2012

Film: UN MONDO FRAGILE **Regista:** César Augusto Acevedo 2015

Film: UN POSTO SICURO **Regista:** Francesco Ghiaccio 2015

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI
PROGETTAZIONE DELL'ITER REALIZZATIVO DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

TRACCIA: Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

Progettazione : **Studi del Marchio, LOGO, Brand, del GIOELLO**

- Progettazione di una rivista sul gioiello interpreti lì immagine attraverso degli scatti e destrutturi l'impostazione grafica proponendo nuove soluzione compositive mantenendo gli stessi elementi. Grafica con annotazioni del gioiello proposto - progetto esecutivo corredato da tavole illustrative; Studio del Marchio, Logo, Brand.

TRACCIA: Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

- In riferimento alle due grandi opere filmiche di Alfred Hitchcock " La finestra sul Cortile" - e " Psyco "
- Scaricare e scrivere la continuazione (con l'azione principale della scena "?") il candidato una volta guardato il film scelto ha la possibilità di continuare la seconda parte della sceneggiatura con conclusione del FILM;
- **una sceneggiatura tecnica** (shooting script, decoupage tecnico), anche modificando la narrazione; **descrivere le strategie linguistiche,** visive e sonore adottate; descrivere le operazioni relative alla **pre-produzione , produzione e postproduzione** della sequenza; elencate il **fabbisogno tecnico** necessario alle riprese, in coerenza con le scelte linguistico – espressive.
- Inquadratura, campi, piani e stacchi
- TRAILER E TEASER

TRACCIA: Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

La letteratura, la storia, la storia dell'arte, film, cortometraggi, campagne pubblicitarie hanno spesso tratto ispirazione dallo SPECCHIO, che ha affascinato tra gli altri. Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei riferimenti artistici e scientifici a lui noti relativi alla specchio, il candidato progetti un'opera audiovisiva oppure un video per far conoscere lo specchio, destinato a essere proiettato presso : IL LABIRINTO DEGLI SPECCHI DI Petřín (in tedesco: Laurenziberg) è una collina alta 327 metri che si trova sulla riva occidentale della Moldava, nel centro di Praga, quasi interamente ricoperta di parchi e zone ricreative.

Punti di riferimento

“Che aspetto ho, cosa mi dice il mio volto?”, Autoritratto e specchio, In cammino verso l’io,Una passeggiata attraverso la storia mondiale dello specchio,
Simbolo di virtù e di peccato – saggezza e vanità, Magia, protezione e difesa, Tieni pulito il tuo specchio! L’occhio del voyeur nell’intimità femminile, Attraverso lo specchio in un mondo parallelo: Through the Looking Glass, A proposito di specchi retrovisori, Il mio specchio – 12 cortometraggi, Clip tratti da film.

Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

PROGETTO: RACCONTI DI DONNA

Installazione in laboratorio del set per la realizzazione i 5 sensi, utilizzo delle strumentazioni di laboratorio per la realizzazione della sessione fotografica.

Fabbisogno tecnico di pianificazione del lavoro

- Luci fredde, utilizzo delle gelatine (rosse), pianificazione del lavoro con il fabbisogno tecnico dei materiali da utilizzare durante i diversi scatti, utilizzo della macchina fotografica Nikon e Canon, visione degli scatti al computer scelta delle immagini definitive.

ACIREALE **DOCENTE**

Gli Alunni **Salpietro S.**

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A.S.2023/24 Classe: V A L.A

Prof.ssa Tiziana Scandura

Quadro orario (n. 3 ore settimanali nella classe)

MODULO 1

Caratteri generali del Romanticismo francese e inglese: Gericault, Delacroix, Turner e Constable

Romanticismo italiano: Hayez F. Il romanticismo di matrice storica.

Analisi dell'opera **:"Il bacio"** olio su Tela, 1859

Il REALISMO.

Caratteri generali e opere più importanti di **H.Daumier** analisi dell'opera **"Il vagone di terza classe"** olio su tela su tavola, 1862 - 1865, **G. Courbet** analisi dell'opera **"Gli spaccaietre"** olio su tela, 1849 distrutto durante i bombardamenti alleati del 1945 a Desdra; e J.F.**Millet** analisi **dell'opera "Le spigolatrici"** olio su tela, 1857

I Macchiaioli e Fattori analisi dell'opera**"In vedetta"** olio su tela, 1872

L'IMPRESSIONISMO

La nascita della fotografia

- **Manet E.** La modernità nella tradizione. Analisi dell'opera: " **Olimpia**"- olio su tela, 1863- "**Le dejenuer su l'erbe**" olio su tela, 1863- "**Il bar delle Folies Bergere"** olio su tela, 1881/82
- **Monet C.** La tecnica dell'impressionismo. Analisi dell'opera: **"Impressione del sole levante"** olio su tela, 1872- "**La Cattedrale di Rouen**" olio su tela, 1894
- **Degas E.** Analisi dell'opera: **"Lezioni di danza"** olio su tela, 1873-76- **"L'assenzio"** olio su tela, 1876
- **Renoir A.** Analisi dell'opera: **"Moulin de la Galette"** olio su tela, 1876- **"Colazione dei canottieri"** olio su tela, 1881

MODULO 2

POST-IMPRESSIONISMO

Alla ricerca dell'espressione pura

- **Cezanne P**. Il colore e la forma. Analisi dell'opera: **" La casa dell'impiccato"** olio su tela, 1873 - "**Le grandi bagnanti**" olio su tela, 1906 - "**La montagna di Saint Victorie**" olio su tela, 1906
- **Van Gogh V.** La forza del segno e libertà del colore. Analisi dell'opera: **" I Mangiatori di patate"** olio su tela, 1885 - "**Autoritratto con cappello di feltro grigio**" olio su cartone, 1887 - **" Notte stellata"** olio su tela, 1889 - **" Campo di grano con volo di corvi"** olio su tela, 1890
- **Gaugin P.** Analisi dell'opera: **" Cristo in giallo"** olio su tela, 1889
- **Toulouse-Lautrec** Analisi dell'opera: **" Al Moulin Rouge"** olio su tela, 1892-93

MODULO 3

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- **L'Art and Craft Exhibishion Society** di **William Morris**
- **La Secessione viennese: G. Klimt: oro, linea e colore**

Analisi dell'opera: **"Giuditta I"** olio su tela, 1901 - **" Il Bacio"** olio su tela, 1907-08

I LINGUAGGI DALLE AVANGUARDIE

1. L'ESPRESSIONISMO

La secessione di Berlino: Tra simbolismo ed espressionismo

- **E. Munch.** Il dramma di vivere dell'uomo moderno. Analisi dell'opera: "**Il grido**" olio su tela, 1893

"**Pubertà**" olio su tela, 1893

- **Die Bruke: Kirchner E.** Analisi dell'opera: "**Cinque donne nella strada**" olio su tela, 1913
- **I Fauves,** la funzione plastica del colore in **Matisse:** Analisi dell'opera: "**Donna con cappello**" olio su tela, 1905- "**La stanza rossa**" olio su tela, 1908 - "**La danza**" olio su tela, 1909
- **Cinema espressionista**

2. IL FUTURISMO

Il primato del movimento. Fusione tra figura ed ambiente

- **Boccioni** Analisi dell'opera: "**Gli adii**" **seconda versione**, olio su tela, 1911 - "**Forme uniche nella continuità dello spazio**" bronzo, 1913

- **Balla** Analisi dell'opera: "**Dinamismo di un cane al guinzaglio**" olio su tela, 1912

3. IL CUBISMO

- **Picasso P.** La visione frammentata e simultanea del mondo. Analisi dell'opera: "**Poveri in riva al mare**" olio su tela, 1903 - "**Famiglia di saltimbanchi**" olio su tela, 1905 - "**Les damoiselles d'Avignon**" olio su tela, 1906-07 - "**Ritratto di Ambroise Vollard**" olio su tela, 1910 -"**Natura morta con sedia impagliata**" collage con corda,olio e tela cerata su tela, 1912 - "**Guernica**" olio su tela, 1937

4. **IL SURREALISMO**

- **Salvador Dali .** Analisi dell'opera: "**Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile**" olio su tela, 1936
- **Frida Kahlo:** Analisi dell'opera: "Ospedale di Henry Ford – Letto volante" olio su metallo, 1932

5. **L'ASTRATTISMO**

- **Der Blaue Reiter: Kandinskij** - Forme e colori allo stato primigenio. Analisi dell'opera: **"Primo Acquerello astratto**" acquerello, china e matita, 1910

MODULO 4

LA METAFISICA

- **De Chirico.** Il ritorno all'ordine della tradizione. Analisi dell'opera: "**Ettore e Andromaca"** olio su tela, 1917 - "**Le Muse inquietanti"** olio su tela, 1917

ECOLE DE PARIS

- **Amedeo Modigliani** . Analisi dell'opera: "**Nudo disteso con i capelli sciolti"** olio su tela, 1915
- **Marc Chagall.** Analisi dell'opera: "**Compleanno"** olio su cartone, 1915
- **Tamara de Lempicka.** Analisi dell'opera: "**Autoritratto sulla Bugatti"** olio su tavola, 1929

ACTION PAINTING: Jackson Pollock , analisi dell'opera: " ***Blue Poles- Number 11*****,** olio, smalto, vernice di alluminio, vetro su tela, 1952

REALISMO AMERICANO : **Edward Hopper** , analisi dell'opera: "**Nighthawks"** olio su tela, 1942

POP ART: Andy Warhol Analisi dell'opera: "**Marilyn**" serigrafia a colori, 1967

Roy Lichtenstein Analisi dell'opera: "**M-Maybe"** acrilico su tela, 1917

MODULO 5

***ARCHITETTURA E SPAZIO URBAN*O**

Gaudì A. Il modernismo catalano. Analisi dell'opera: "**La Sagrada Familia**" dal 1882, Barcellona

Bauhaus e il connubio tra arti e mestieri

Wright F. L'architettura organica. Analisi dell'opera: "**Casa Kauffmann-La casa sulla cascata**" ,1936, Bear Run Pennsylvania

Le Corbusier. Il razionalismo classico. Analisi dell'opera: "**Ville Savoye a Poissy**" 1929-31, Poissy, Parigi

Foster N. Architettura High Tech. Analisi dell'opera: "**30 St Mary Axe o Swiss Re Tower",** 1996-2004, Londra

PERCORSI SVOLTI:

- **1 "Rapporto uomo-ambiente. Intelligenza artificiale e tecnologia"** : Futurismo e l'esaltazione della macchina; oggetti del consumismo nelle opere di Andy Warhol; Tutela del patrimonio ambientale
- **2 "Le migrazioni dall'800 ad oggi"**: - Marc Chagall artista ebreo costretto all'esilio
- **3 "L'emancipazione femminile nell'arte, cinema, storia e letteratura":** il ruolo della donna attraverso opere di artisti esemplari. Lettura della condizione della donna nelle tele di Kirchner "Cinque donne per strada" e "Scene di strada " messe a confronto con i valori simbolici in "Pubertà" di Munch. Tamara de Lempicka e l'immagine della donna emancipata in "Autoritratto sulla Bugatti" olio su tavola, 1929. Frida Kahlo e la forza delle donne nell'affrontare il dolore "Ospedale di Henry Ford – Letto volante" olio su metallo, 1932
- **4 "La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io":** Espressionismo e surrealismo

Acireale, 13/05/2024

Docente **Studenti**

I.I. S. "F. BRUNELLESCHI" Sez. Liceo Artistico
ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO C

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

IFS CONFAO

La nuova rete delle imprese formative simulate

PERCORSO DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

RELAZIONE FINALE

Tutor Interno Prof.re SALPIETRO SALVATORE

Categoria attività: Servizi di informazione e comunicazione Titolo del percorso:

Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori

Attività : Attività di produzione cinematografica
Forma giuridica: Società in nome collettivo

IL PERCORSO

Gli alunni hanno svolto il PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Ex Alternanza Scuola Lavoro in modalità offline e Online, Impresa Formativa Simulata operando sul sistema digitale Simulatore IFSCONFAO (www.ifsconfao.net) secondo l'articolazione documentata in presenza quindi offline nei mesi di Dicembre e Gennaio 2022/23 per un totale di ore 30 in presenza (offline) presso il laboratorio Audiovisivo Multimediale della scuola e successive ore 30 in modalità online su piattaforma riferita a fasi ed attività completate e validate dai Simucenter Regionali e Nazionali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare la professionalità degli allievi, privilegiando l'aspetto reale-operativo rispetto alle competenze di base acquisite in ambito disciplinare;
- Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- Rafforzare le interazioni positive con il territorio;
- Far acquisire il concetto di unitarietà del sapere, in quanto la metodologia si presta ad una programmazione didattica pluridisciplinare;
- Effettuare scelte adeguate alle singole situazioni ottimizzando le soluzioni proposte;
- Abituare l'allievo a lavorare in team;
- Far assumere ruoli e responsabilità;
- Sviluppare le conoscenze nel settore dell'e-business

COMPETENZE

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.

FASE A
SENSIBILIZZAZIONE OBIETTIVI CONTENUTI DISCIPLINE LA METODOLOGIA

- Analisi della metodologia dell'IFS.; Software specifico e rete Internet
- Conoscere il progetto IFS:aspetti metodologici e organizzativi.
  Potenziare le competenze informatiche
- Piattaforma www.ifsconfao.net
- Materie coinvolte in base all'indirizzo di studio della scuola

IL TERRITORIO

- Studio del tessuto socio economico locale
- Conoscere la realtà imprenditoriale del territorio
- Guida alla analisi di materiali storico-economici, relativi alla peculiarità dei comuni della provincia.

L'IDEA IMPRENDITORIALE

- Sviluppo di una idea progetto imprenditoriale
- Sviluppare un'idea imprenditoriale
- Tessuto economico del territorio
- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio
- Idea imprenditoriale
- Elaborazione della Business Idea
- Individuazione di una impresa tutor
- Ricercare l'impresa partner
- Conoscenza del settore di attività dell'impresa tutor
- Attività preparatoria alla stesura del Business Plan
- 30 ore Totali in offline e successive ore modalità online su piattaforma
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'attività che si intende avviare
- Effettuare un'analisi dei costi e dei ricavi.
- Mission, vision e mercato obiettivo elaborazione sintetica del Business Plan

Iter progettuale del percorso

- I principali obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

FASE 1

Sensibilizzazione e Orientamento: Ogni alunno della classe ha realizzato un powerpoint creativo digitale sull' analisi della situazione del Territorio Acese (popolazione ripartita per fasce di età, istruzione ,reddito); analisi economica(distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica);Individuazione dei bisogni del territorio**.**

FASE 2

La Business Idea e idea di progetto: hanno individuato l'idea di Impresa e dell'azienda, interazione tra Business Idea e Impresa Tutor; individuazione dell'oggetto sociale. Studio di fattibilità dalla Business idea alla Mission aziendale.

Questa sezione ha incluso la produzione e la distribuzione di informazioni e prodotti culturali, la gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti, nonché le attività relative alla trasmissione di dati e comunicazioni, le attività relative alle tecnologie dell'informazione e le attività di altri servizi di informazione. Questa è l'idea imprenditoriale.

Mission

I principali obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

Presupposto di questa *mission* è che il Cinema e l'Audiovisivo sono uno dei fondamenti dell'espressione culturale. Il loro principale valore culturale risiede nell'essere testimone della ricchezza di identità culturali. Le opere audiovisive e cinematografiche svolgono un ruolo essenziale nel formare le identità culturali nazionali. La stessa Unione Europea riconosce l'importanza fondamentale dell'attività nazionale di promozione della produzione audiovisiva, per consentire alla cultura e alla capacità creativa locale di esprimersi rispettando la varietà e la ricchezza della cultura europea.

Vision

Spazio digitale che si propone l'accrescimento delle potenzialità creative di potenziali giovani nativi digitali nel mondo della comunicazione e dell'informazione digitale interattiva, capaci di ricoprire le figure professionali nel campo delle attività di produzione cinematografiche, di video e di programmi televisivi, registrazione musicale e sonore. Figure che abbaino competenze e devono prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare le tecnologie digitali) per il raggiungimento di competenze e contenuti professionali differenziati ed innovativi, indispensabili per promuovere l'innovazione e la competitività delle imprese del settore e devono promuovere la mobilità degli artisti e delle loro opere, prodotti e/o servizi, come occasione di apprendimento interculturale e diffusione delle opere e delle espressioni artistiche al di là delle frontiere linguistiche o nazionali. Le abilità digitali devono favorire diverse espressioni culturali e creative, nonché agli artisti, alle opere e ai prodotti/servizi culturali e creativi di tutto il mondo. Tecnici degli apparati.

Profilo dell'azienda

L'avvio della attività multimediale è stata costituita in forma di società di impresa collettiva di grandi dimensioni, promossa da 18 Allievi diplomati presso il liceo artistico "F. Brunelleschi" di Acireale ad indirizzo Multimediale e laureati presso il corso di laurea magistrale "Comunicazione della cultura e dello spettacolo" di Catania, creatori di questo progetto ideatori progettisti di 18 loghi fissi ed animati alla ricerca di una scelta di un unico nome per l'azienda che puntasse ad un approfondimento delle conoscenze teorico-critiche e metodologiche nell'ambito della comunicazione culturale (sociologica, linguistica e letteraria) e delle arti performative (cinema, teatro, musica, televisione). Laureati nativi digitali basata su imput : di creativi, tecnici e finanziari, che nella fase di produzione necessaria la collaborazione di numerosi agenti economici (produttori, scrittori, registi, attori, distributori, esercenti…) - - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica

- Tecnici del montaggio audio –video – cinematografico. Attività finalizzata alla realizzazione definitiva di un film (master) che è all'origine di un processo di moltiplicazione da cui si ottengono le copie commercializzate. Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio, ecc.; prodotti cinematografici ad altri rami industriali nonché la proiezione di spettacoli cinematografici. Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita dei diritti cinematografici.

La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.

Il servizio

I servizi garantiti di questa produzione multimediale sono i seguenti:
Spazi residenza artistico - creativa che possa utilizzare l'Azienda nata proprio per favorire le residenze di artisti ad uso commerciale, artigianale, abitativo, ricreativi, spettacolo, ufficio, magazzino che possa realizzare un progetto di produzione cinematografico, audio, video."Lo spazio attrezzato per l'installazione di attrezzature:

Area 1 Montaggio di suoni e/o immagini, Realizzazione di riprese, Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo, Post-produzione Produzione immagine

Area 2 studi di registrazioni

sonore Area 3 studi di musica

stampata Area 4 Studi di

registrazione Sonora

Area 5 Studi di attività nel campo della regia

Area 6 Studi di attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.

In questa fase gli allievi hanno progettato un logo per simboleggiare il nome dell'azienda.

Il piano economico-finanziario

L'impegno economico iniziale non è indifferente, anche se possono essere richiesti alla Regione finanziamenti pari ad un massimo del 40% dei costi del progetto.

Budget Euro 113.851,00.

La piattaforma infine prevedeva che ogni alunno della classe doveva autonomamente inviare ogni file richiesto da parte dell'Impresa Confao per la convalidazione al passaggio successivo.

I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico
ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO D

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI A CONCLUSIONE DELLA ATTIVITA’ DI PCTO

N.	VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI A CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI PCTO
1	L'alunno [redacted] ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. Ottime le abilità progettuali manuali che digitali, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **direttore della fotografia**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO – AVANZATO -**
2	L'alunna [redacted] dimostra competenze digitali skill, mix tra conoscenze e soft skill. Abilità di base nelle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione), ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Regia**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO – AVANZATO -**
3	L'alunna [redacted] ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. Ottime le abilità progettuali manuali che digitali, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Video Editor**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO – AVANZATO -**
4	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer per reperire, produrre, informazioni nell'area aziendale nel campo della produzione multimediale attività di produzione cinematografica, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura del **Tecnico del Suono**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO – AVANZATO -**
5	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer per reperire, produrre, informazioni nell'area aziendale nel campo della produzione multimediale di attività di video e di programmi, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Ingegnere Informatico**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO – AVANZATO -**
6	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato di aver delle competenze dell'allestimento di uno spettacolo e una conoscenza a fondo dei ruoli tecnici della compagnia, sia televisivo, teatrale e cinematografico, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Direttore di scena**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO – **AVANZATO -**
7	L'alunno [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità delle tecniche progettuali nel settore **tecnico delle luci**, di studi televisivi,teatrali e cinematografici. Come da figura professionale richiesta dall'Azienda. **LIVELLO – AVANZATO -**
8	L'alunno [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità delle tecniche progettuali nel settore scenografico sia televisivo, teatrale e cinematografico, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Scenografo**, figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. **LIVELLO –AVANZATO -**
10	L'alunna [redacted] ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi, capacità nel selezionare interpreti più adatti ai ruoli presenti in una sceneggiatura, lavoro commissionato da una produzione cinematografica, televisiva o pubblicitaria. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Casting Director** figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. **LIVELLO –AVANZATO -**

11	L'alunno [redacted] durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore delle riprese televisive, studiando i piani, le inquadrature più adatte, realizzando le immagini di un film/programma televisivo manovrando la cinepresa o la telecamera. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Operatore di ripresa o cameraman** figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca delle immagini. **LIVELLO –AVANZATO -**
12	L'alunno [redacted] durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore della **Recitazione**, capace di Interpretare la parte, il personaggio che gli è stato assegnato. Gli attori recitano per fornire la maggiore credibilità possibile al personaggio, rendendolo naturale ed esprimendo emozioni. Lei ha saputo calarsi nel settore degli attori "caratteristi", cioè attori non protagonisti che interpretano personaggi sopra le righe, eccentrici e singolari . LIVELLO – BASE -
13	L'alunna [redacted] durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore delle capacità nel selezionare interpreti più adatti ai ruoli presenti in una sceneggiatura, lavoro commissionato da una produzione cinematografica, televisiva o pubblicitaria. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di **Assistente Casting** figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. LIVELLO –AVANZATO-
14	L'alunno [redacted] durante il percorso PCTO ha dimostrato di avere competenze complete nel settore della **Recitazione di musical** di avere una preparazione a tutto tondo su canto, ballo e recitazione. Figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. LIVELLO –AVANZATO-
15	L'alunno [redacted] durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative nel campo dell'architettura esattamente nel settore dell'arredamento. Qui ha ricoperto il ruolo professionale dell'**arredatore di scena** è a capo del dipartimento di decorazione del set nel settore cinematografico e televisivo, responsabile della selezione, progettazione, fabbricazione e approvvigionamento degli elementi scenici e architettonici di ogni set in un episodio di una serie televisiva, di uno spot pubblicitario, di un cortometraggio o di un film, LIVELLO – BASE-
16	L'alunna [redacted] durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative nel campo del **make-up artist** : incarichi e requisiti dei make up artist dipendono principalmente dalla loro formazione, il settore (o settori) nel quale lavorano ed il tipo di clientela che servono. Figura importantissima nell'azienda proposta per la produzione multimediale, con la capacità di **Fornire consulenza estetica ai clienti, truccare, creare, mantenere e migliorare l'immagine propria, stabilire relazioni interpersonali, Eseguire trattamenti estetici per il viso o per il corpo,** essere ordinati e puliti. Stabilire le priorità di lavoro. LIVELLO –AVANZATO-
17	L'alunna [redacted] durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative nel campo dell'illustrazione, nel campo del disegno manuale e digitale nella progettazione di personaggi, ricoprendo la figura del **Character designer**, attraverso lo sketch, il disegno, l'anatomia, la grafica e la pittura digitale costruisce un personaggio da presentare a clienti, ad un L'alunna durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative reparto di animazione, nel gaming, che renda l'idea finale nel modo più fedele possibile. LIVELLO –AVANZATO-
18	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer per reperire, produrre, informazioni nell'area aziendale nel campo della produzione multimediale nel settore della **sicurezza della biometrica**. Come da figura professionale richiesta dall'Azienda, pertanto la valutazione risulta eccellente.
19	L'alunna [redacted] ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico come **Sceneggiatore** capace di fornisce su commissione i testi ad un produttore cine-televisivo o teatrale e, in accordo con il regista, ne apporta eventuali modifiche per adattarli alle esigenze delle riprese o della messa in scena. LIVELLO –AVANZATO-
20	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer attraverso programmi professionali come Adobe Premier, occupando la figura di **Videomaker**, cioè "colui che fa i video". Attraverso **l'evoluzione digitale** e l'avvento delle nuove tecnologie. Adesso l'intrattenimento passa anche, e soprattutto, dal web. I social network sono diventati i principali mezzi di comunicazione e le aziende, a partire da questa consapevolezza, stanno spostando sempre di più online la propria pubblicità. LIVELLO –AVANZATO-

21	L'alunno [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso della comunicazione come **direttore del doppiaggio** è una figura assimilabile al regista, che si occupa di studiare l'opera originale e scegliere i doppiatori più adatti al ruolo. È infatti sempre il direttore a occuparsi dei provini per le voci principali, distribuendo i candidati nei vari personaggi che gli appaiono consoni. LIVELLO – BASE -
22	L'alunna [redacted] durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso della comunicazione come **direttore del doppiaggio** è una figura assimilabile al regista, che si occupa di studiare l'opera originale e scegliere i doppiatori più adatti al ruolo. È infatti sempre il direttore a occuparsi dei provini per le voci principali, distribuendo i candidati nei vari personaggi che gli appaiono consoni. LIVELLO –AVANZATO-

I. I. S. "F. BRUNELLESCHI" Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO E

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ED ORALI

PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ **complessivamente corretto** ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari

…….. ……..
…….
…….. ……..
…….

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	 10

riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti** Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari

…….. ……..

…….

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10

riferimenti culturali	❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 8 7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		**____/100**
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sinteti- ca della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1	
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	2	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	3	_____
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali	1	
	b) Comprensione ed interpretazione parziali con qualche imprecisione	2	
	c) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite	3	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	4	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1	
	b) Analisi parzialmente errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	2	
	c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	3	
	d) Analisi completa, coerente e precisa	4	_____
INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e orga- nizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomo- genea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	_____
Coesione e coerenza te- stuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisiome con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed effica- ce della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del reperto- rio lessicale	**NO**	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista orto- grafico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggia- tura non sempre adeguata		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatu- ra.		_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	3	_____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di testi e argomentazioni	1	
	b) Individuazione parziale di testi e argomentazioni	2	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	3	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corret- ta e approfondita	4	_____
Organizzazione del ragio- namento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1	
	b) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei con- nettivi	2	
	c) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appro- priati	3	_____
Utilizzo di riferimenti cul- turali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostene- re la tesi	1	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	3	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	4	_____
INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e orga- nizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomo- genea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	_____
Coesione e coerenza te- stuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisiome con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed effica- ce della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del reperto- rio lessicale	**NO**	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista orto- grafico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggia- tura non sempre adeguata		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatu- ra.		_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	3	_____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	2	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	3	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	4	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta ina- deguati	1	
	b) Esposizione complessivamente chiara e lineare	2	
	c) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	3	_____
Correttezza e articolazio- ne delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	2	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	3	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferi- menti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessio- ni con collegamenti interdisciplinari	4	_____
INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomo- genea	1	
	b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	2	
	c) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	3	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	b) Piano espositivo coerente con qualche imprecisiome con utilizzo adeguato dei connettivi	2	
	c) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	3	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed effica- ce della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del reperto- rio lessicale	**NO**	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista orto- grafico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggia- tura non sempre adeguata		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatu ra.		_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	2	
	c) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	3	_____

ESAME DI STATO 2023/2024

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07

CLASSE…….. Sez…….. STUDENTE……

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di Livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionatoai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	**I**	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	**II**	2,5 – 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessiva- mente coerente.	**III**	3,5 – 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	**IV**	5 – 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	**I**	0,25 – 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	**II**	1,5 – 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	**III**	2,5 – 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	**IV**	4 – 5	
Padronanza degli strumenti, delletecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali inrelazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), isoftware di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	**I**	0,25 – 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	**II**	1,5 – 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzionedi bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	**III**	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	**IV**	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e origina-le: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	**I**	0,25 – 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	**II**	1,5 – 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	**III**	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	**IV**	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, de- scrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	**I**	0,25 – 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	**II**	1,5 – 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	**III**	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	**IV**	3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN		**/20**

I COMMISSARI IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO 2023/2024

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA ALUNNI DSA e BES

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07

CLASSE…….. Sez…….. STUDENTE……

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**		**Punteggio attribuito**
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Rigorosa e ben strutturata	6	
	Completa	5-4	
	Lineare ed essenziale	3-2	
	Parziale	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Corretta e rigorosa	4	
	Valida e soddisfacente	3,5	
	Parzialmente coerente	3	
	Incoerente	2-1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Spiccate qualità tecnico/pratiche	4	
	Buone qualità tecnico/pratiche	3,5	
	Adeguata qualità tecnico/pratiche	3	
	Essenziale qualità tecnico/pratiche	2,5 - 2	
	Lacunose qualità tecnico/pratiche	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Personale e approfondita	3	
	Singolare e peculiare	2,5 - 2	
	Adeguata	1,5	
	Generica	1	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, de- scrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Originale e personale	3	
	Efficace	2,5 - 2	
	Sufficiente	1,5	
	Limitata	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN			**/20**

I Commissari Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I. I. S. "F. BRUNELLESCHI" Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO F

MATERIALI INTERDISCIPLINARI

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'C*ome nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione
Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CORRETTIVA

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile,* in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare'* della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo'* viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

COPIA CORRETTA ARCHIVIO

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

COPIA SOTTOPOSTA AL VINCOLO

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità,* in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "*Arts et Techniques dans la Vie moderne*".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnarono la Seconda Guerra Mondiale.

L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

"*Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.*

E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.

I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità.
Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'inestimabile valore che è la Pace".

Partendo dall'analisi di "Guernica" e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione del video durata minima 30 SECONDI durata massima minuti 1: 30.
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO I

MATERIALI INTERDISCIPLINARI